Istituto Comprensivo Statale di Ponte San Nicolò
Uffici di Presidenza e Segreteria
Via Don Orione, 1 - 35020 PONTE SAN NICOLÒ (PD)
Tel. 049 717216/717449 - Fax 049 8961270
C.F. 80018200289 - Cod. Min. PDIC84400B - Cod. univoco UFSRDK
www.icpontesannicolo.edu.it e-mail: pdic84400b@istruzione.it pec: pdic84400b@pec.istruzione.it

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITÀ

Direttiva M. 27/12/2012 e CM n° 8 del 6/3/2013
Decreto Legislativo n. 66 del 13/4/2017
DM n.461 del 6 giugno 2019

INDICE

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITÀ 2
PREMESSA 2
FINALITÀ 2
AREE BES 2
DIDATTICA INCLUSIVA 3
RUOLO DEI REFERENTI DELL'INCLUSIONE 6
PROTOCOLLO PER ALUNNI CON DISABILITÀ 7
ACCERTAMENTO INIZIALE, compiti di scuola, enti e famiglia 7
CRITERI DI RIPARTIZIONE DELLE RISORSE PER IL SOSTEGNO DIDATTICO 8
CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DELL'INSEGNANTE AD UN CASO 8
COMPITI DEI DOCENTI 9
DOCUMENTAZIONE PREVISTA 10
COMPITI DELLA FAMIGLIA 10
COMPITI USLL 11
CONTINUITÀ TRA ORDINI DI SCUOLA 11
PROVE INVALSI 11
CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE 11
CONCLUSIONE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO 11
DOCUMENTI DI VALUTAZIONE 12
PROTOCOLLO PER ALUNNI CON DSA E CON DES E ALUNNI CON SVANTAGGIO LINGUISTICO, SOCIO-CULTURALE ED ECONOMICO E GIFTED 13
INDIVIDUAZIONE PRECOCE DEI SOGGETTI A RISCHIO 13
ITER DIAGNOSTICO 14
ALUNNI CON CERTIFICAZIONE/RELAZIONE PROVENIENTI DA GRADO SCOLASTICO .....
PRECEDENTE O DA ALTRA SCUOLA 15
DOCUMENTAZIONE 15
CONSERVAZIONE E DIFFUSIONE DOCUMENTI 16
PROVE INVALSI ED ESAMI DI STATO 16
PROTOCOLLO PER ALUNNI OSPEDALIZZATI E ISTRUZIONE DOMICILIARE 18
PUNTI DI FORZA RILEVATI 22

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITÀ

Direttiva M. 27/12/2012 e CM n° 8 del 6/3/2013 Decreto Legislativo n. 66 del 13/4/2017

PREMESSA

La normativa fa riferimento al Piano annuale per l'inclusività come a uno strumento di autoriflessione delle scuole sul loro grado di esclusività e lo definisce "lo strumento che deve contribuire ad accrescere la consapevolezza dell'intera comunità educante sulla centralità e la trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei risultati."

Scopo del piano è quello di rendere evidenti all'interno della scuola gli elementi di positività e di criticità nel processo di inclusività, rilevando le tipologie dei diversi bisogni educativi speciali e le risorse impiegabili, l'insieme delle difficoltà e dei disturbi riscontrati. Gli aspetti di sintesi del piano sono utili per orientare l'azione della scuola stessa a migliorare l'inclusività.

FINALITÀ

Il Piano annuale per l'inclusività intende raccogliere tutti gli interventi intrapresi per affrontare le problematiche relative all'inclusività:

- definire pratiche condivise all'interno dell'istituto comprensivo in tema di accoglienza e integrazione/inclusione;
- facilitare l'ingresso degli alunni con BES nel sistema scolastico e sociale nel quale saranno inseriti;
- favorire un clima d'accoglienza nella scuola e rimuovere gli ostacoli alla piena integrazione;
- realizzare l'inclusione, sviluppando le abilità sociali e comunicative dell'alunno;
- prevenire l'insuccesso scolastico;
- promuovere iniziative di collaborazione tra scuola, reti di scuole, comune, enti territoriali, associazioni, ULSS;
- entrare in relazione con le famiglie.

AREE BES

Disabilità Legge104/92	• Psicofisica • Sensoriale • Motoria • Autismo	Necessaria diagnosi di enti accreditati: • ULSS • La Nostra Famiglia • Centro Foniatria
DES	DSA (legge 170/2010): Dislessia (F81.0) Disortografia (F81.1) Disgrafia (F81.8) Discalculia (F81.2) DSA in comorbilità (F81.3)	Necessaria certificazione di enti specializzati: • ULSS • altri enti accreditati

	Altri Disturbi: • A.D.H.D. • Disturbo dello spettro autistico lieve (qualora non rientri nelle casistiche previste dalla L. 104/92) • Funzionamento intellettivo limite (FIL) • Disturbi dell'umore, disturbi d'ansia • Disturbo oppositivo provocatorio • Disturbi del comportamento • Disturbi Specifici del Linguaggio • Disturbo della coordinazione motoria • Disordine evolutivo di abilità scolastiche non meglio specificato • Altro	Necessaria: • Diagnosi o relazione di ente o professionista; • verbale del Consiglio di Classe o del team docenti in accordo con la famiglia e in attesa della conclusione dell'iter diagnostica (decisione di attuare un PDP motivata da considerazioni pedagogiche e didattiche)
Svantaggio	Svantaggio socio-economico, linguistico, culturale.	Si può considerare un alunno con svantaggio sulla base di: • verbale del Consiglio di Classe o del team docenti (decisione di attuare un PDP motivata da considerazioni pedagogiche e didattiche).
Gifted children	Alunni ad alto potenziale intellettivo (Nota n. 562 del 03/04/2019)	Si può considerare un alunno Gifted sulla base di: certificazione rilasciata da un esperto specializzato nel settore.

DIDATTICA INCLUSIVA

La normativa introducendo la nozione di BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE (BES) come categoria generale comprensiva di tutte le condizioni richiedenti l'impiego di percorsi personalizzati, in modo permanente o temporaneo, indica quelli che si ritengono strumenti per l'inclusività.

La didattica inclusiva si basa sull'apprendimento cooperativo, meta-cognitivo ed è caratterizzata da una modalità di gestione democratica della classe, centrata sulla cooperazione, sulla riflessione, sull'interdipendenza positiva dei ruoli e sull'uguaglianza delle opportunità di successo formativo per tutti.

Gli strumenti digitali sono un supporto importante nell'attuazione della didattica inclusiva, per tale motivo è importante conoscere le strategie e gli strumenti che si possono utilizzare a tal fine. Un possibile modello di didattica inclusiva è lo Universal Design for Learning, che integra tre grandi sfide dell'insegnamento: la valorizzazione delle diversità, l'educazione inclusiva e l'uso critico e consapevole delle Tic - Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione.

Strumenti per l'inclusività

Alunni con disabilità	*Percorsi ordinari e/o personalizzati.* • *percorsi ordinari:* la programmazione è la stessa della classe ma cambiano le strategie e le metodologie adottate, modalità di valutazione ordinaria; • *percorsi personalizzati:* la programmazione può essere la stessa della classe con obiettivi e modalità di valutazione personalizzati;
Alunni con DES, svantaggio linguistico, socio- economico, culturale ed alunni gifted.	• l'utilizzo di *strumenti compensativi*; • l'utilizzo di *misure dispensative*; • l'utilizzo di *misure inclusive;* • l'utilizzo *di modalità di verifica e valutazione personalizzati* • l'impiego funzionale delle risorse umane, finanziarie, strumentali.

Metodologie e metodi didattico-educativi

Alunni con disabilità **Alunni con DES, svantaggio linguistico, socio- economico, culturale ed alunni gifted**	□	Metodologia dell'espressione;
	□	didattica meta-emotiva;
	□	circle time;
	□	apprendimento significativo;
	□	didattica per situazioni-problema;
	□	apprendimento cooperativo;
	□	tutoring;
	□	debate;
	□	didattica laboratoriale;
	□	didattica integrata;
	□	Bring Your Own Device;
	□	digital storytelling;
	□	flipped classoroom;
	□	gamification;
	□	immersive education;
	□	peer e self assessment;
	□	problem solving e authentic learning;
	□	tinkering.

Strategie e strumenti didattico – educativi e strumenti compensativi digitali

Alunni con disabilità **Alunni con DES, svantaggio linguistico, socio- economico, culturale ed alunni gifted**	 	Attività in piccoli gruppi; tutoraggio tra pari e per livelli; lavoro sul metodo di studio; valorizzazione di linguaggi comunicativi diversi dal codice scritto;
		utilizzo di tecniche multisensoriali;
		utilizzo di organizzatori grafici della conoscenza (schemi, mappe concettuali, mappe mentali, tabelle...);
		utilizzo di anticipatori;
		divisione di un compito in sotto-obiettivi;
		semplificazione e facilitazione del testo;
		rinforzo positivo;
		Sintesi vocale;
		programma di video-scrittura;
		OCR-Riconoscimento Ottico di Caratteristiche;
		riconoscimento vocale;
		programmi per annotare PDF;
		e-book e audiolibri;
		tecnologie per la matematica;
		programmi per la creazione di mappe;
		tecnologie per lingue straniere.

RUOLO DEI REFERENTI DELL'INCLUSIONE

Referente disabilità	In collaborazione con il Dirigente e con il personale della scuola si occupa di: • accogliere e fare da tutor ai nuovi docenti nell'area di sostegno; • aggiornare quando necessario la modulistica; • coordinare la stesura del Piano annuale per l'Inclusività; • convocare e presiedere gli incontri con la Commissione disabilità dell'Istituto; • organizzare e programmare gli incontri tra scuola e famiglia; • individuare e condividere le buone pratiche sperimentate all'interno dell'Istituto; • raccogliere i documenti prodotti nel corso dell'anno; • monitorare l'andamento generale degli alunni certificati; • gestire il passaggio di informazioni relative agli alunni tra i vari ordini di scuola; • favorire i rapporti fra enti locali e ambito territoriale; • partecipare ai gruppi del CTI (Centro Territoriale per l'Inclusione) e dell'Ambito 23; • fare attività di aggiornamento in merito alla legislazione; • diffondere e pubblicizzare le iniziative di formazione specifica di aggiornamento.
Referente DES e svantaggio linguistico, socio-economico, culturale ed alunni gifted	Si occupa di: • fornire consulenza per la compilazione del Piano Didattico Personalizzato; • aggiornare quando necessario la modulistica; • offrire supporto ai colleghi riguardo a specifici materiali didattici e di valutazione; • curare la dotazione bibliografica e di sussidi all'interno dell'Istituto; • diffondere e pubblicizzare le iniziative di formazione specifica di aggiornamento; • fornire informazioni riguardo alle associazioni, enti, università, istituzioni ai quali poter far riferimento per le tematiche in oggetto; • redigere a inizio di anno scolastico l'elenco aggiornato degli alunni con DSA, DES, e alunni con svantaggio linguistico, socio-culturale, economico e gifted sulla base dei dati dell'anno scolastico precedente; • collaborare nel curare il rapporto con Enti esterni, cooperative ed esperti del territorio; • partecipare agli incontri presso il CTI, CTS (Centro Territoriale di Supporto) e Ambito 23; • organizzare momenti di approfondimento/formazione/aggiornamento sulla base delle necessità rilevate all'interno dell'Istituto e condividere proposte con il Collegio dei Docenti e il Consiglio d'Istituto.

PROTOCOLLO PER ALUNNI CON DISABILITÀ

Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado

ACCERTAMENTO INIZIALE: compiti della scuola, degli enti e della famiglia

Scuola (intersezione, consiglio di classe/team docenti)	□	Comunica ai genitori o a chi eserciti la responsabilità genitoriale le problematicità emerse.
	□	Effettua la segnalazione (possibilmente entro il 31 gennaio dell'anno scolastico in corso) compilando il modello S/1 "Segnalazione alunno in difficoltà" (Allegato 7- art. 9 Accordo di Programma 2009).
Famiglia	□	Consegna all'ULSS il modello S/1.
	□	Consegna alla Segreteria: "Verbale di accertamento per l'individuazione dell'alunno in situazione di handicap" compilato dall'UVMD (allegato 1), Certificazione Clinica (modello C/1, allegato2), Diagnosi Funzionale (modello C/2, allegato 3) o Profilo di Funzionamento (D.lgs n. 66 del 2017) rilasciati da ULSS o enti accreditati.
INPS	□	Rilascia il "Verbale sanitario per il Riconoscimento dell'Handicap" (L. n.104/92- L. n. 102 art. 20 del 2009).
ULSS o enti accreditati	□	Redige il "Verbale di accertamento per l'individuazione dell'alunno in situazione di handicap" compilato dall'UVMD (allegato1), Certificazione Clinica (modello C/1, allegato 2), Diagnosi Funzionale (modello C/2, allegato 3) o Profilo di Funzionamento (D.lgs n. 66 del 2017). Su richiesta del genitore e in seguito a ricezione del verbale sanitario INPS, in cui si riconosce il minore "portatore di handicap in situazione di gravità" (art. 3 com. 3 L. 104/92), viene rilasciato un nuovo verbale dall' UVMD ad integrazione del precedente.
Dirigente Scolastico o delegato	□	Richiede le risorse necessarie tramite segnalazione all'Ufficio Scolastico Territoriale;
	□	Formula i criteri per la ripartizione delle ore a disposizione dei docenti all'interno del proprio Istituto o plesso scolastico;
	□	Convoca e presiede il GLO (Gruppo di Lavoro Operativo);
	□	Presenta in sede di Collegio dei docenti il Piano per l'Inclusività.

CRITERI DI RIPARTIZIONE DELLE RISORSE PER IL SOSTEGNO DIDATTICO

Deroga al numero di ore assegnate	Il rapporto può essere modificato nei seguenti casi: • tempo scuola di frequenza (alcuni alunni frequentano durante la mattinata "La Nostra Famiglia" o altre strutture riabilitative); • tempo scuola personalizzato in virtù di necessità particolari certificate; • presenza dell'operatore sociosanitario (non si possono avere sovrapposizioni se non in casi molto gravi); • valutazione delle necessità dell'alunno in base alla documentazione (Diagnosi Funzionale o Profilo di funzionamento e Piano Educativo Individualizzato).
Rapporto alunno con disabilità e docente	Il rapporto docente-alunno terrà conto dei seguenti criteri: • tempo scuola di frequenza (tempo normale o tempo pieno); • tempo scuola personalizzato in virtù di necessità particolari certificate; • valutazione della necessità di sostegno (elevato, molto elevato o intensivo) e delle potenzialità (in base alla documentazione); • valutazione del grado di difficoltà di relazione con i compagni e della necessità di mediazione dell'adulto; • numero di alunni per classe; • presenza di altri alunni con disabilità nella stessa classe (se possibile evitare l'assegnazione di più insegnanti di sostegno alla stessa classe).

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DELL'INSEGNANTE AD UN CASO

Dirigente Scolastico	D'intesa con la funzione strumentale inclusione/sostegno e sentite le insegnanti di sostegno, assegnerà le docenti tenendo in considerazione: • continuità; • esigenze particolari legate al caso specifico; • specifiche competenze o esperienze pregresse dell'insegnante di sostegno.

COMPITI DEI DOCENTI

Docente di sostegno	• Prende visione presso l'ufficio segreteria dell'Istituto di certificazioni, Diagnosi funzionali o Profilo di Funzionamento. • Prende visione dei documenti degli anni precedenti rivolgendosi all'insegnante Referente Inclusione per la Disabilità dell'Istituto. • Redige la documentazione prevista dalla normativa. • Allega la documentazione, nei termini di scadenza, all'interno di cartelle predisposte nel Registro Elettronico Argo con i giusti filtri per la privacy. • Carica sulla piattaforma SIDI il PEI (iniziale, intermedio, finale) compilato in tutte le sue parti, scansiona e carica il foglio firme e il verbale degli incontri del GLO. • Partecipa agli incontri GLI per la stesura della documentazione e per l'attuazione di Buone Pratiche comuni. • Prende contatti con la scuola precedentemente frequentata dall'alunno/a in accordo con il referente Inclusione dell'Istituto. • Cura le relazioni all'interno del Consiglio di classe/sezione/equipe docenti con la famiglia, promuovendo il coinvolgimento e la collaborazione della stessa. • Informa eventuali supplenti in servizio, sulle peculiarità del caso. • Gestisce i contatti con il referente di plesso e di Istituto. • Partecipa alla programmazione educativa e didattica e alla valutazione di tutti gli alunni della classe. • Gestisce i rapporti con equipe medica e riabilitativa, operatori sociosanitari, operatori disabilità sensoriale. • È garante di quanto concordato nel PEI e aggiorna i docenti di classe/ sezione sul percorso dello studente. • Provvede ad informare i colleghi su eventuali problemi e sulle relative evoluzioni. • Prepara le prove d'esame della scuola secondaria di primo grado. • In sede di riunione preliminare di esame di stato, presenta alla commissione le prove predisposte, specificandone tempi, eventuali strumenti compensativi/dispensativi e le relative griglie di valutazione.
Docenti curricolari	• Collaborano al processo di inclusione dell'alunno con certificazione. • Collaborano alla stesura delle documentazioni previste (PEI, Verifica intermedia e finale).
Operatori socio-sanitari/ educatori	• Supportano l'autonomia personale, sociale e scolastica come previsto dal PEI. • Partecipano agli incontri con gli insegnanti, in base alle necessità del singolo caso. • Gli educatori collaborano alla programmazione didattico-educativa della classe.
Operatori della disabilità sensoriale	• Mediano e facilitano la comunicazione, l'apprendimento e l'inclusione come previsto dal PEI. • Partecipano agli incontri con gli insegnanti, in base alle necessità del singolo caso.

Personale ATA (ex art. 47, comma 1 lettera "b" del CCNL)	Svolgono assistenza di base agli alunni con disabilità: • nelle aree esterne alla struttura scolastica, all'entrata e all'uscita da esse e nei momenti ricreativi e durante il pasto nelle mense scolastiche; • durante l'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale.
Personale Amministrativo	• Archiviano i documenti riservati. • Gestiscono i fondi assegnati.

DOCUMENTAZIONE PREVISTA

ULSS o enti accreditati	• "Verbale di accertamento per l'individuazione dell'alunno in situazione di handicap (allegato 1)",
	• Certificazione Clinica (modello C/1, allegato 2),
	• Diagnosi Funzionale (modello C/2, allegato 3) o Profilo di Funzionamento (D.lgs n. 66 del 2017).
	• Aggiornamenti:
	  • al passaggio da un grado d'istruzione a quello successivo;
	  • in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento.	

Scuola	**Documenti**	**Tempi di consegna**
	• Alunni con certificazione preesistente: Piano Educativo Individualizzato (PEI)	tra ottobre /novembre
	• Alunni di nuova certificazione: PEI Provvisorio (verrà redatto in forma definitiva secondo le modalità per gli alunni già certificati).	entro giugno
	• Verbali incontri d'equipe.	dopo ogni incontro
	• Verifica intermedia	febbraio/marzo
	• Verifica finale del PEI	entro fine maggio
	• Progetto Individuale in collaborazione con l'ente locale qualora richiesto dalla famiglia.	

COMPITI DELLA FAMIGLIA

Famiglia	□	Consegna in segreteria il " Verbale di accertamento per l'individuazione dell'alunno in situazione di handicap"(UVMD), Certificazione clinica, Diagnosi funzionale o Profilo di Funzionamento del proprio figlio.
	□	Partecipa agli incontri periodici con gli insegnanti e gli specialisti (GLO) e alla stesura del PEI.
	□	Partecipa alla costruzione del progetto di vita del proprio figlio.
	□	Collabora attivamente con il corpo docenti.

COMPITI DELL'ULSS

ULSS o enti accreditati	□	Redigono i documenti di loro competenza.
	□	Partecipano ai GLO quando possibile.

CONTINUITÀ TRA ORDINI DI SCUOLA

Ingresso alla Scuola dell'infanzia	Sono previsti incontri tra le insegnanti e i genitori per favorire l'inserimento degli alunni.
Ingresso alla Scuola primaria	Sono previsti incontri tra gli insegnanti dei vari ordini di scuola per il passaggio di informazioni relative agli alunni con certificazione presenti nel nostro Istituto e nelle scuole dell'infanzia private.
Ingresso alla Scuola secondaria di primo grado	

PROVE INVALSI

Scuola primaria Classe II: prove di italiano e matematica Classe V: prove di italiano, matematica e inglese	In base alla gravità della disabilità si possono somministrare: • prove uguali alla classe senza invio dei dati all'INVALSI; • prove personalizzate in base al percorso didattico dell'alunno senza invio dei dati all'INVALSI.
Scuola secondaria di primo grado Classe III: prove di italiano, matematica e inglese	

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Termine Scuola primaria e secondaria di primo grado	Ai sensi della legge 104/1992, come prevede l'art.3 comma 2 e l'art.4 comma 5 del DM n.742/2017, si compila: • il modello nazionale della certificazione delle competenze, o ove necessario un modello predisposto dagli insegnanti in modo coerente con il PEI dell'alunno (sez. 12 del PEI)

CONCLUSIONE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Esame di Stato	Le prove d'esame: • sono personalizzate in base al PEI; • hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma di licenza; • gli alunni che non si presentano agli esami avranno un attestato di credito formativo valido per la frequenza della scuola secondaria di secondo grado.

Orientamento	Il docente di sostegno si informa sul percorso formativo più adatto all'allievo dopo la conclusione della scuola secondaria di primo grado, presso: □ il referente d'istituto per l'orientamento; □ il servizio di orientamento per alunni certificati dell'ULSS. L'insegnante di sostegno, qualora necessario, accompagna l'alunno con disabilità nella visita delle scuole di interesse per la scelta della scuola secondaria di secondo grado.

DOCUMENTI DI VALUTAZIONE

Scuola dell'Infanzia	□	Verifica finale del PEI.
Scuola Primaria e Secondaria di primo grado	□ □	Documento di valutazione compilato e sottoscritto dai docenti della classe tenendo conto del percorso e degli obiettivi previsti nel PEI. Certificazione delle competenze alla fine della classe V di scuola primaria e della classe III della scuola secondaria di primo grado.

PROTOCOLLO PER ALUNNI CON DES E ALUNNI CON SVANTAGGIO LINGUISTICO, SOCIO-CULTURALE ED ECONOMICO E GIFTED

Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado

INDIVIDUAZIONE PRECOCE DEI SOGGETTI A RISCHIO

Scuola dell'infanzia Statale Scuole Paritarie presenti nel territorio	• Assemblea iniziale con i genitori dei bambini dell'ultimo anno per la presentazione dello screening • Prove BIN, nel terzo anno; • Somministrazione del Questionario Osservativo OIPS, all'inizio del terzo anno (SCREENING) • Colloqui di restituzione individuali con i genitori sui risultati dello screening • Potenziamento dei soggetti ad alto rischio, previo consenso scritto dei genitori (da gennaio a maggio) • Somministrazione del Questionario Osservativo OIPS, alla fine del terzo anno dopo il potenziamento; • Entro giugno, lettura alle famiglie dell'ultimo anno della "Scheda passaggio informazioni";
Scuola Primaria	Screening: • attuazione delle prove (iniziali, intermedie, finali) previste dal progetto OIPS in classe prima e seconda; • consulenza e supervisione di un esperto in difficoltà di apprendimento e di comportamento. Potenziamento: • dei soggetti a rischio, (qualora sia possibile e necessario il potenziamento individuale, è indispensabile il consenso scritto dei genitori); • da gennaio a maggio; • sono garantite 3 ore di compresenza, previa la valutazione delle risorse dell'Istituto. Incontri con i genitori: • assemblea iniziale di presentazione del progetto OIPS; • colloqui individuali secondo il calendario scolastico; • colloqui individuali su richiesta di scuola o famiglia per particolari necessità. Invio ai centri accreditati: • bambini che risultano a rischio di DSA anche dopo il potenziamento, a fine seconda salvo casi di particolare gravità in cui si può anticipare; • bambini che risultano a rischio DES (vedere prospetto iniziale).

ITER DIAGNOSTICO

Scuola dell'Infanzia	• Segnalazione alla famiglia delle difficoltà del figlio/a e proposta di una eventuale valutazione. • In accordo con la famiglia compilazione del modello S/1. • Verbalizzazione di un eventuale rifiuto da parte della famiglia.
Scuola primaria	• Segnalazione alla famiglia delle difficoltà del figlio/a e proposta di una eventuale valutazione. • Compilazione del modello e verbalizzazione durante la programmazione settimanale: - S/1, in caso di alunni con difficoltà generalizzate; -A2, in caso di alunni con sospetto DSA. • Verbalizzazione di un eventuale rifiuto da parte della famiglia a procedere con l'iter diagnostico.
Scuola secondaria di primo grado	• Segnalazione alla famiglia delle difficoltà del figlio/a e proposta di una eventuale valutazione. • Compilazione del modello e verbalizzazione in CDC: - S1, in caso di alunni con difficoltà generalizzate; -A2, in caso di alunni con sospetto DSA. • Verbalizzazione di un eventuale rifiuto da parte della famiglia a procedere con l'iter diagnostico.
Genitori	• Richiesta dell'impegnativa per approfondimento diagnostico al medico di famiglia. • Prenotazione della visita (con impegnativa) presso i servizi territoriali di competenza: ULSS, La Nostra Famiglia, Centro di Foniatria. • Qualora la diagnosi venga fatta da un ente non accreditato deve essere validata presso i suddetti centri accreditati. • Consegna dell'eventuale diagnosi/relazione presso la Segreteria dell'Istituto.
Tempistica della consegna diagnosi/relazione	• In qualsiasi momento: • classi della scuola Primaria, • classi I, II della scuola secondaria di primo grado. • Entro il 15 febbraio per gli alunni con DSA nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado (funzionale allo svolgimento degli esami di stato) • La diagnosi di alunno con DSA non ha scadenza ma è auspicabile un suo aggiornamento al passaggio di ordine di scuola. • La relazione per gli alunni con DES ha validità di 3 anni.

ALUNNI CON DIAGNOSI/RELAZIONE PROVENIENTI DA GRADO SCOLASTICO PRECEDENTE O DA ALTRA SCUOLA

Famiglia	□	Consegna la diagnosi/relazione alla Segreteria.
Insegnanti	□	Controllo della data del documento (non deve essere antecedente ai tre anni per gli alunni con DES).
	□	Eventuale richiesta di aggiornamento della diagnosi/relazione/certificazione.

DOCUMENTAZIONE

Scuola dell'infanzia	Cartella pedagogica alunni "a rischio" contenente: • prove OIPS (inizio e fine anno); • prove BIN (inizio e fine anno); • tabella risultati parziali e totali (OIPS; BIN); • verbale colloquio di giugno con i genitori; • relazione dei risultati ottenuti; • eventuali informazioni da parte specialisti. La cartella pedagogica viene consegnata in segreteria alla fine dell'anno scolastico.
Scuola Primaria	Gli insegnanti devono: • prendere visione della diagnosi/relazione; • elaborare il PDP entro due mesi dalla ricezione della diagnosi; • incontrare la famiglia per condividere il PDP e farlo firmare; • in caso la famiglia si rifiuti di firmare il PDP, stilare il verbale dell'incontro e caricarlo in documenti riservati in ARGO • aggiornare in corso d'anno il PDP se necessario (se vi sono aggiornamenti diagnosi/relazione; Il PDP va stilato: • ogni anno; • in occasione di una nuova diagnosi/relazione/certificazione; • al passaggio di grado scolastico. Tutti gli alunni con PDP saranno censiti annualmente dalla Referente Inclusione.

Scuola secondaria di primo grado	Gli insegnanti devono: ▪ prendere visione della diagnosi/relazione e della documentazione prodotta alla scuola primaria (PDP stilati precedentemente) ▪ Redigere il PDP in tutte le sue parti: o parte generale compilata dal docente coordinatore o Strumenti compensativi e dispensativi e inclusivi compilati da tutto il CDC o Il docente coordinatore raccoglie le firme del CdC e incontra la famiglia per condividere il PDP e farlo firmare dai genitori; Il PDP va stilato: • ogni anno; • in occasione di una nuova diagnosi/relazione; • al passaggio di grado scolastico. Tutti gli alunni con PDP saranno censiti annualmente dalla Referente Inclusione.
Segreteria	• Protocolla la diagnosi/relazione. • Avvisa i docenti dell'arrivo della diagnosi. • Protocolla i PDP.

CONSERVAZIONE E DIFFUSIONE DOCUMENTI

Documento	Fascicolo personale in Segreteria	Docenti di classe (o coordinatore o chi incaricato)	Famiglia
Diagnosi	Originale.	//	//
PDP (nuovo documento o aggiornamento)	Originale con la firma dei genitori va depositato in segreteria dopo la condivisione fra le parti (una copia viene inserita anche in ARGO) Eventuali aggiornamenti in corso d'anno devono essere allegati con apposito modulo.	Inserisce una copia del PDP (formato PDF) senza firme in ARGO in Documenti Riservati.	-Copia digitale in bacheca alunno, solo in visione alla famiglia interessata -Copia cartacea su richiesta

PROVE INVALSI ED ESAMI DI STATO

Scuola Primaria	Prove INVALSI classi II e V si ottempera alle disposizioni ministeriali dell'anno scolastico in corso: Per Alunni con DSA/DES, prevedere strumenti compensativi se previsti dal PDP o tempo aggiuntivo – fino a 15 minuti per ciascuna prova o sintetizzatore vocale (text to speech) *Nel caso della Prova di Inglese, se il PDP prevede l'esonero dalla prova scritta di lingua straniera o dall'insegnamento della lingua straniera, lo studente con DSA non svolge la prova di lettura o di ascolto oppure l'intera Prova nazionale.*

Scuola secondaria di primo grado	Prove INVALSI classi III si ottempera alle disposizioni ministeriali dell'anno scolastico in corso. Per Alunni con DSA/DES, prevedere strumenti compensativi se previsti dal PDP o tempo aggiuntivo – fino a 15 minuti per ciascuna prova o donatore di voce per l'ascolto individuale in audio-cuffia Nel caso della Prova di Inglese, se il PDP prevede l'esonero dalla prova scritta di lingua straniera o dall'insegnamento della lingua straniera, lo studente con DSA non svolge la prova di lettura o di ascolto oppure l'intera Prova nazionale. Esami di Stato: • seguire le procedure del "Protocollo per gli esami di stato della scuola secondaria di primo grado". • La Commissione, in caso di candidati con DSA certificato, può: • Riservare tempi più lunghi di quelli ordinari; • Consentire l'utilizzazione di strumenti compensativi solo nel caso in cui siano stati previsti dal PDP, siano già stati utilizzati abitualmente nel corso dell'anno scolastico o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame di Stato, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte

LINEE DI INDIRIZZO SULLA SCUOLA IN OSPEDALE E L'ISTRUZIONE DOMICILIARE

Linee di indirizzo D.M. 461 del 6 giugno 2019

1. LA SCUOLA IN OSPEDALE

La scuola in ospedale consente la continuità degli studi (il diritto allo studio e il diritto alla salute sono diritti fondamentali garantiti dalla Costituzione, ai sensi degli articoli 3, 34 e 38) e garantisce, agli alunni ricoverati, il diritto di conoscere e apprendere in ospedale, nonostante la malattia.
L'attività didattica svolta è riconosciuta dalla scuola di appartenenza ed è valida a tutti gli effetti.
E' indispensabile il raccordo con la scuola di appartenenza dell'allievo ospedalizzato, per concordare interventi formativi coerenti e finalizzati alla maturazione globale della persona attraverso la condivisione di un progetto formativo.
La cura della documentazione è essenziale per la valutazione e la validazione dei percorsi stabiliti e attuati. La presenza di più figure educative comporta, infatti, la necessità di collaborazione tra tutti i soggetti.

- L'alunna e l'alunno ospedalizzati sono presi in carico dalla sezione ospedaliera, che opera in sintonia e raccordo con la scuola di appartenenza. È la sezione ospedaliera che opera interventi didattici sull'alunna e sull'alunno, in coerenza e continuità con la programmazione della sua classe.
- Il docente ospedaliero registra e documenta gli interventi formativi, effettua prove di verifica e cura gli adempimenti relativi alla valutazione. La documentazione del percorso scolastico ospedaliero è di competenza della scuola ospedaliera, che la trasmette al consiglio di classe di appartenenza, all'atto delle dimissioni dell'alunno dall'ospedale e del suo rientro a casa, o, nel caso di mancata dimissione, al momento delle valutazioni periodiche e finali. Da tale momento, l'alunna e l'alunno tornano in carico alla scuola di appartenenza.

Nel caso di degenze lunghe, superiori ai 15 giorni, la scuola di provenienza e la scuola ospedaliera predispongono un piano concordato, che delinei un percorso di apprendimento e dei criteri condivisi di valutazione dello stesso.

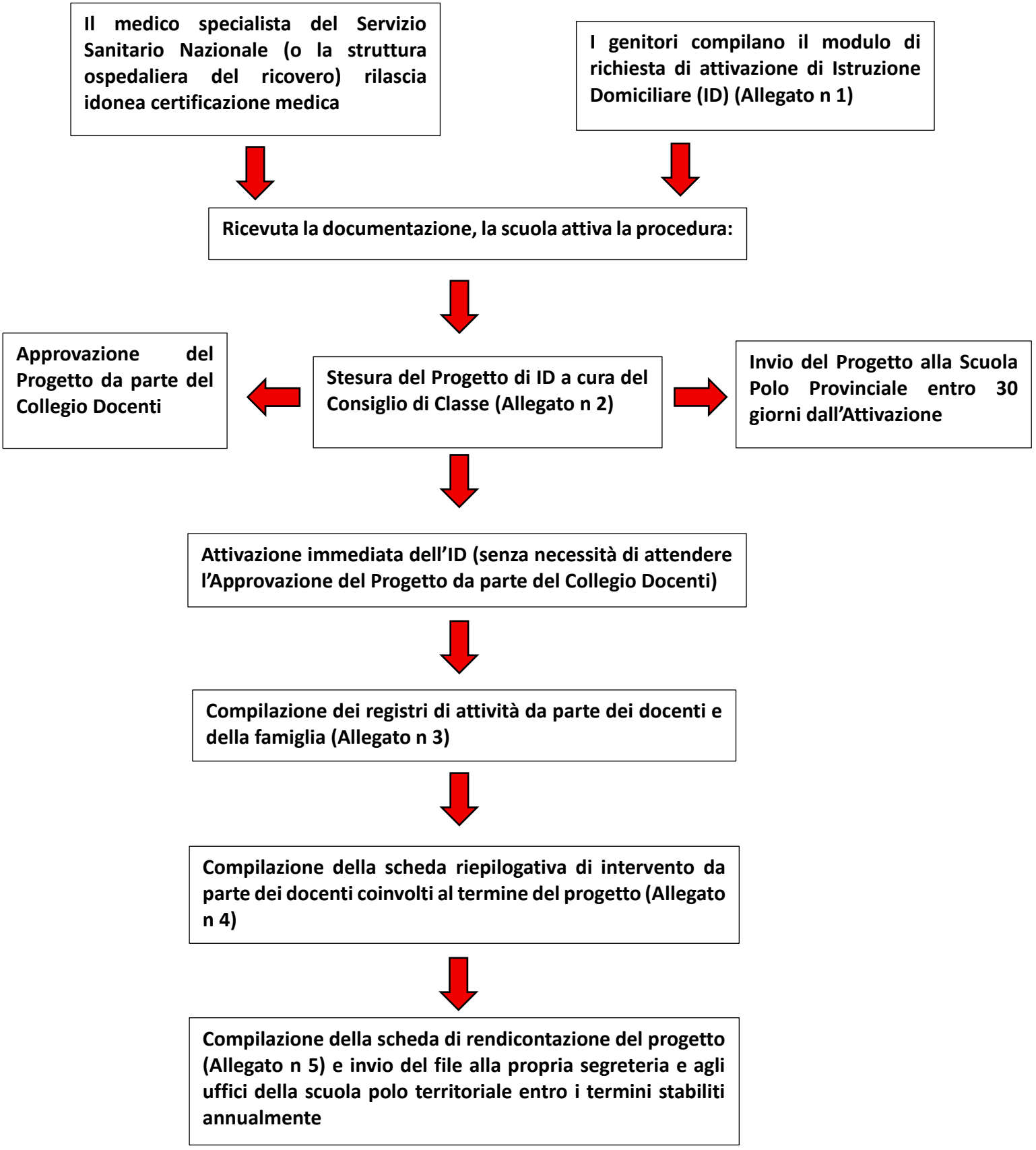
- ✓ VALUTAZIONE: La collaborazione fra scuola operante in ospedale o in luogo di cura e la scuola di appartenenza dell'alunno è fondamentale nelle fasi di valutazione ed esame. Infatti, la valutazione, ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62, è di competenza diversa a seconda della durata della frequenza scolastica in ambito ospedaliero o in classe.
  Ai sensi dell'art. 22 del D.lgs. n. 62/2017, per "(…) le alunne e gli alunni, le studentesse e gli studenti frequentano corsi di istruzione funzionanti in ospedali o in luoghi di cura per periodi temporalmente rilevanti, i docenti che impartiscono i relativi insegnamenti trasmettono alla scuola di appartenenza elementi di conoscenza in ordine al percorso formativo individualizzato attuato dai predetti alunni e studenti ai fini della valutazione periodica e finale".
  Con il DM n.461 del 6 giugno 2019 il Ministero ha emanato le nuove **Linee di Indirizzo per la Scuola in Ospedale e l'Istruzione Domiciliare** in cui vengono confermati gli elementi fondamentali di gestione di tale servizio già tracciati nel documento del 2003 in cui si sottolinea la necessità di rispondere a criteri di efficacia e qualità al fine di assicurare il diritto all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà degli studenti e delle studentesse colpiti da gravi patologie impediti a frequentare la scuola per un periodo di almeno trenta giorni, anche se non continuativi, durante l'anno scolastico.

2. PROGETTI DI ISTRUZIONE DOMICILIARE

PER CHI	Il servizio di Istruzione domiciliare può essere erogato nei confronti di alunni, iscritti a scuole di ogni ordine e grado, i quali, a causa di gravi patologie, siano sottoposti a terapie domiciliari →Necessaria certificazione di uno specialista del Sistema sanitario Nazionale (No medico di base): • patologie oncologiche • croniche • traumi acuti • terapie immunitarie • patologie neuropsichiche o psicologiche (anche fobia scolare/sociale) • Alunni inseriti in comunità o in strutture che non hanno la sezione di scuola ospedaliera *Per gli alunni con disabilità certificata ex lege 104/92, impossibilitati a frequentare la scuola, l'istruzione domiciliare potrà essere garantita dall'insegnante di sostegno, assegnato in coerenza con il progetto individuale ed il piano educativo individualizzato (PEI).*
QUANDO	Il progetto può essere attivato in qualsiasi momento dell'anno scolastico.
PER QUANTO	Il progetto può essere attivato per alunni sottoposti a terapie domiciliari che impediscono la frequenza regolare della scuola per un periodo non inferiore ai 30 giorni ✓ Il servizio è erogato anche per periodi temporali non continuativi, qualora siano previsti cicli di cura ospedaliera alternati a cicli di cura domiciliare, oppure siano previsti e autorizzati, dalla struttura sanitaria, eventuali rientri a scuola durante i periodi di cura domiciliare. NON è NECESSARIA L'OSPEDALIZZAZIONE per l'attivazione del progetto.
DA CHI	Docenti di classe (prioritariamente), docenti della scuola o per orario aggiuntivo docenti esterni incaricati. *La scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare devono interagire tra loro e concorrere, per uno stesso alunno, a garantire il diritto all'istruzione e alla formazione. Affinché questo possa avvenire, è essenziale che tutti gli operatori coinvolti, nell'ambito degli specifici ruoli e responsabilità, si impegnino nella definizione e condivisione di ogni singolo progetto, anche integrato fra SIO (scuola in ospedale), ID (istruzione domiciliare)*.

COME	PROCEDURE PER L'ATTIVAZIONE DEL PROGETTO: 1. I GENITORI: presentano richiesta alla scuola (MODULO INSERITO NEL SITO DEL IC), accompagnata da certificazione medica. 2. LA SCUOLA: elabora progetto (modello nel sito) nelle seguenti parti o Durata: periodo continuativo o spezzato o Modalità: si predilige la modalità telematica (l'alunno può collegarsi alle ore di lezione da casa attraverso Google Meet) in sincrono con la classe, o in modalità asincrona (lavoro apposito inserito in Classroom). In via eccezionale e previo accordo con la dirigenza possono essere previste ore eccedenti pomeridiane in presenza o via telematica (da specificare nel progetto quali docenti e quante ore massimo 4/5 primaria, 6/7 secondaria). o Numero di ore: planning settimanale con le ore in cui si attiva la Didattica Digitale Integrata e/o didattica in presenza domiciliare o Per le ore eccedenti fatte dagli insegnanti, in presenza (a casa dell'alunno) o via telematica, il pagamento è a carico della scuola → si invia richiesta alla scuola POLO per i finanziamenti, entro 30 giorni dall'attivazione di questo. o Le ore in sincrono via telematica o le ore eccedenti (aggiuntive) previste nel progetto concorrono alla VALIDAZIONE dell'anno scolastico. 3. COMITATO TECNICO REGIONALE: valuta la documentazione per approvare le risorse finanziarie. A fine anno si invierà alla scuola polo la relazione finale (con le ore eccedenti effettivamente svolte): REDICONTAZIONE. → la scuola riceve il contributo

SCHEMA RIEPILOGATIVO ATTIVAZIONE ISTRUZIONE DOMICILIARE



MODULISTICA PRESENTE NEL SITO (AREA INCLUSIONE):

- S1 modulo invio per valutazione.
- ALLEGATO A2 - Invio per valutazione DSA.
- Scheda colloqui PDP alunni stranieri.
- PDP DES.
- PDP stranieri scuola primaria.
- PDP stranieri scuola secondaria di primo grado.
- PDP svantaggio socio-economico-culturale.
- PDP gifted (in attesa di modello definitivo si adatta il pdp DES già presente nel sito).
- Modulo per l'aggiornamento in itinere del PDP.
- Griglia osservativa del comportamento.
- Verbale colloqui genitori/equipe.
- Modulo richiesta incontro equipe.
- Costituzione GLO.
- Convocazione GLO.
- Richiesta utilizzo di un PC in classe per un alunno.
- Modulo per la richiesta dell'istruzione domiciliare (Allegato 1).
- Modello per il progetto di ID (Allegato 2- Istruzione Domiciliare).
- Scheda Argomenti svolti (Allegato 3- Istruzione Domiciliare)
- Scheda Riepilogativa di Intervento Scolastico (Allegato 4- Istruzione Domiciliare)
- Scheda di relazione finale e di rendicontazione del progetto (Allegato 5- Istruzione Domiciliare)

PUNTI DI FORZA RILEVATI

Sintesi dei punti di forza*	**0**	**1**	**2**	**3**	**4**
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel processo inclusivo				x	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti		x			
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive					x
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				x	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative			x		
Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				x	
Valorizzazione delle risorse esistenti		x			
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione		x			
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.			x		

* = 0: per niente; 1: poco; 2: abbastanza; 3: molto; 4 moltissimo
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici.

Ad oggi si ritiene di dover segnalare i seguenti punti di criticità:

- Risorse di sostegno a favore degli alunni con disabilità non sufficienti a coprire le effettive necessità.
- Utilizzo dell'insegnante di sostegno o di organico potenziato per sostituzione di colleghi assenti.
- Facilitazione/mediazione linguistica di alunni non italofoni non adeguata alle necessità dell'Istituto.
- Assenza di risorse economiche ed umane per fronteggiare situazioni di emergenza non previste.
- Esiguo numero di ore previste per gli incontri della commissione inclusione.
- Difficoltà nella gestione dei rapporti con alcuni enti esterni (poca disponibilità per gli incontri e difficoltà di comunicazione)
- Mancata presenza di supporti psico-pedagogici esterni;

In merito ai punti di forza si segnala:

- supporto da parte del Comune (facilitazione)
- progetti sull'inclusione condivisi con le realtà locali
- attenzione all'attivazione di strategie e metodologie inclusive
- Piano Inclusione articolato e ben strutturato
- Buona collaborazione tra docenti sul tema dell'inclusione
- Ottimo rapporto di collaborazione e scambio con la segreteria.

Istituto Comprensivo Statale di Ponte San Nicolò
Uffici di Presidenza e Segreteria
Via Don Orione, 1 - 35020 PONTE SAN NICOLÒ (PD)
Tel. 049 717216/717449 - Fax 049 8961270
C.F. 80018200289 - Cod. Min. PDIC84400B - Cod. univoco UFSRDK
www.icpontesannicolo.edu.it e-mail: pdic84400b@istruzione.it pec: pdic84400b@pec.istruzione.it

ALLEGATO 7
MODELLO S/1

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI PONTE SAN NICOLO' (PD)

Prot. n._____ data_____ All'Azienda U.L.S.S. n._____ Unità Operativa_____

SEGNALAZIONE ALUNNO IN DIFFICOLTA'
(art.___ accordo di programma)

Si segnala a codesto servizio dell'A. ULSS l'alunno/a sottoindicato/a per gli approfondimenti di competenza.

Cognome Nome
luogo di nascita data
indirizzo/residenza telef.

Parte Prima
L'alunno/a frequenta:
(-) Scuola dell'infanzia (denom. e indirizzo)_____
Sezione relativa agli anni 3 (-) 4 (-) 5 (-) Mista (-) per ore settimanali____ con presenza a mensa: SI (-) NO (-)

(-) Scuola Primaria (denom. e indirizzo del plesso)_____
classe n._____sez._____ (-) classe_____ per ore settimanali ____ con n. rientri pomeridiani_____

(-) classe **a tempo pieno** con presenza a mensa: SI (-) NO (-)

(-) Scuola Secondaria di 1° grado (denom. e indirizzo del plesso)
_____

classe n._____ sez._____ (-) classe con orario mattutino sino alle ore ____ (-) con rientri pomeridiani_____

Modalità di frequenza:_____

Descrizione del problema principale
per cui si chiede la collaborazione dell'Azienda U.L.S.S.

Luogo/Data _____

Gli insegnanti:

NOME/COGNOME	FIRMA

Firme dei genitori (o di chi ne fa le veci)

Data: _____

FIRMA (padre) _____ **FIRMA (madre)** _____

Da compilare nel caso di autorizzazione sottoscritta da un solo genitore:

Io sottoscritto/a _____ ❑ *padre* ❑ *madre dell'alunno/a ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del DPR 28/12/2000, n. 445, sotto la mia personale responsabilità, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del citato DPR in caso di dichiarazioni mendaci, dichiaro che* _____ ❑ *padre* ❑ *madre del predetto alunno è a conoscenza e d'accordo circa il rilascio della presente autorizzazione.*

Firma del genitore _____

Il Dirigente Scolastico

_____

ALLEGATO 7
MODELLO S/1 Parte Seconda

Dati riservati emersi dalle osservazioni della scuola
(da compilarsi a cura degli insegnanti dell'alunno)

Cognome Nome data di nascita classe scuola a. scol.

Autonomia Personale (Deambulazione, uso dei servizi igienici, cura della persona, alimentazione. Iniziative personali rispetto a spazi, strumenti, tempi, libere attività,….)

Aspetti Cognitivi (Competenze senso/percettive e motorie, espressive, di orientamento spazio/temporali, linguistiche, logico/matematiche,….)

Socializzazione e aspetti relazionali (Atteggiamenti e comportamenti con i coetanei e con gli adulti. Motivazione, interesse rispetto alle attività,…..)

Altri aspetti significativi rilevati

Luogo/Data _____

Gli insegnanti:

NOME/COGNOME	FIRMA

Istituto Comprensivo Statale di Ponte San Nicolò
Uffici di Presidenza e Segreteria
Via Don Orione, 1 - 35020 PONTE SAN NICOLÒ (PD)
Tel. 049 717216/717449 - Fax 049 8961270
C.F. 80018200289 - Cod. Min. PDIC84400B - Cod. univoco UFSRDK
www.icpontesannicolo.edu.it e-mail: pdic84400b@istruzione.it pec: pdic84400b@pec.istruzione.it

DSA_ALLEGATO A2

ISTITUTO COMPRENSIVO DI PONTE SAN NICOLÒ

Prot._____ Ai genitori dell'alunno _____

Luogo _____

Oggetto: RILEVAZIONE PRECOCE delle DIFFICOLTÀ di APPRENDIMENTO

(L.170, art. 3 comma 2; Accordo Stato-Regione 17/04/2013, DGRV 2723 del 24/12/2012)

Si comunica ai genitori di _____ nato a _____

il _____ frequentante la scuola _____

sezione/classe _____, che le insegnanti della classe dopo aver:

- effettuato una sistematica osservazione e rilevazione degli apprendimenti e del comportamento
- messo in atto interventi educativo-didattici specifici

rilevano che l'alunno manifesta ancora difficoltà di apprendimento.

Si invita pertanto la famiglia ad attivarsi per un approfondimento diagnostico presentando l'allegata "Relazione sulle difficoltà di apprendimento".

Luogo/Data

_____

Gli insegnanti:

NOME/COGNOME	FIRMA

RELAZIONE SULLE DIFFICOLTÀ DI APPRENDIMENTO

Cognome Nome _____

Luogo e data di nascita _____

Nazionalità _____

Scuola _____ Classe _____

Tempo scuola ☐ 27 ore ☐ 40 ore

Eventuale inserimento anticipato _____

Eventuali non ammissioni alla classe successiva _____

Metodo di letto scrittura adottato:

☐ fonico sillabico ☐ misto ☐ globale ☐ altro (dettagliare) _____

AREA	OSSERVAZIONI INIZIALI	INTERVENTI EDUCATIVO-DIDATTICI ATTIVATI	DIFFICOLTÀ PERSISTENTI
LETTO/ SCRITTURA			
MATEMATICA			
APPRENDIMENTO			
AUTONOMIA			
COMPORTAMENTO E RELAZIONE (CON I PARI E CON GLI ADULTI)			

Luogo/Data

_____

Gli insegnanti:

NOME/COGNOME	FIRMA

Firme dei genitori (o di chi ne fa le veci)

Data: _____

FIRMA (padre) _____ **FIRMA (madre)** _____

Da compilare nel caso di autorizzazione sottoscritta da un solo genitore:

Io sottoscritto/a _____ ❑ *padre* ❑ *madre dell'alunno/a ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del DPR 28/12/2000, n. 445, sotto la mia personale responsabilità, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del citato DPR in caso di dichiarazioni mendaci, dichiaro che* _____ ❑ *padre* ❑ *madre del predetto alunno è a conoscenza e d'accordo circa il rilascio della presente autorizzazione.*

Firma del genitore _____

Il Dirigente Scolastico

_____

Istituto Comprensivo Statale di Ponte San Nicolò
Uffici di Presidenza e Segreteria
Via Don Orione, 1 - 35020 PONTE SAN NICOLÒ (PD)
Tel. 049 717216/717449 - Fax 049 8961270
C.F. 80018200289 - Cod. Min. PDIC84400B - Cod. univoco UFSRDK
www.icpontesannicolo.edu.it e-mail: pdic84400b@istruzione.it pec: pdic84400b@pec.istruzione.it

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO PER L'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI
ANNO SCOLASTICO _____-_____

1. DATI GENERALI

1	Cognome e Nome	
2	Luogo di nascita	
3	Data di nascita	
4	Nazionalità	
5	Classe	
6	Si allega ☐ Diagnosi medico-specialistica _____ redatta in data _____ da _____ presso _____ ☐ Relazione diagnostica _____ redatta in data _____ da _____ presso _____	
	Eventuali rilievi del Consiglio di classe o del team docenti in data (verbale) _____ _____ _____ _____ _____ _____ _____ _____	
7	Altre informazioni diagnostiche	_____ _____ _____ _____
8	Altre informazioni fornite dalla famiglia o da enti affidatari	_____ _____ _____ _____
9	Percorso didattico pregresso	_____ _____

[6] Barrare diagnosi medico-specialistica per i DSA; relazione diagnostica per gli altri BES, relazione che può essere redatta da enti anche non accreditati; verbale del Consiglio di Classe e dal team docenti.
[9] Indicare se vi sono indicazioni importanti e significative come eventuali trasferimenti da altra scuola…

2. PROFILO DI FUNZIONAMENTO

<table>
<tr><th colspan="4">ELEMENTI DESUNTI DALL'OSSERVAZIONE IN CLASSE</th></tr>
<tr><td colspan="4">LETTURA</td></tr>
<tr><td>VELOCITÀ</td><td colspan="3">☐ Molto lenta
☐ Lenta
☐ Scorrevole</td></tr>
<tr><td>CORRETTEZZA</td><td colspan="3">☐ Adeguata
☐ Parzialmente adeguata
☐ Non adeguata</td></tr>
<tr><td>COMPRENSIONE</td><td colspan="3">☐ Scarsa
☐ Essenziale
☐ Globale
☐ Completa-analitica</td></tr>
<tr><td colspan="4">SCRITTURA</td></tr>
<tr><td rowspan="3">GRAFIA</td><td colspan="3">Leggibilità:</td></tr>
<tr><td>☐ Sì</td><td>☐ Poco</td><td>☐ No</td></tr>
<tr><td colspan="3">Tratto: _____</td></tr>
<tr><td rowspan="8">PRODUZIONE</td><td colspan="3">ADERENZA CONSEGNA</td></tr>
<tr><td>☐ Spesso</td><td>☐ Talvolta</td><td>☐ Mai</td></tr>
<tr><td colspan="3">CORRETTA STRUTTURA MORFO-SINTATTICA</td></tr>
<tr><td>☐ Spesso</td><td>☐ Talvolta</td><td>☐ Mai</td></tr>
<tr><td colspan="3">CORRETTEZZA ORTOGRAFICA</td></tr>
<tr><td>☐ Adeguata</td><td>☐ Parziale</td><td>☐ Non adeguata</td></tr>
<tr><td colspan="3">☐ errori fonologici
☐ errori non fonologici
☐ altri errori</td></tr>
<tr><td colspan="3">USO PUNTEGGIATURA</td></tr>
<tr><td>☐ Adeguata</td><td>☐ Parziale</td><td>☐ Non adeguata</td></tr>
<tr><td>PROPRIETÀ LINGUISTICA</td><td colspan="3">☐ Difficoltà nella strutturazione della frase
☐ Difficoltà nel reperimento lessicale
☐ Difficoltà nell'esposizione orale e organizzazione del discorso
☐ Difficoltà nel ricordare nomi, date...
☐ Difficoltà a ricordare termini specifici nelle discipline
☐ Difficoltà ad utilizzare il lessico adeguato al contesto</td></tr>
<tr><td>ALTRO</td><td colspan="3">_____
_____</td></tr>
</table>

ELEMENTI DESUNTI DALL'OSSERVAZIONE IN CLASSE			
NUMERO			
Processi lessicali	☐ Adeguati	☐ Parziali	☐ Non adeguati
Processi semantici	☐ Adeguati	☐ Parziali	☐ Non adeguati
Processi sintattici	☐ Adeguati	☐ Parziali	☐ Non adeguati
Calcolo a mente	☐ Adeguati	☐ Parziali	☐ Non adeguati
Calcolo scritto	☐ Adeguati	☐ Parziali	☐ Non adeguati
PROBLEMI			
Comprensione del testo di un problema			
☐ Adeguata	☐ Parziale	☐ Non adeguata	
Capacità di problem solving			
☐ Adeguata	☐ Parziale	☐ Non adeguata	
ALTRO	_____ _____		

ELEMENTI DESUNTI DALL'OSSERVAZIONE IN CLASSE			
MEMORIA	**Difficoltà nel memorizzare:** ☐ categorizzazioni ☐ formule, strutture grammaticali, algoritmi ☐ sequenze e procedure		
ATTENZIONE	**Difficoltà di:** ☐ attenzione visuo-spaziale ☐ attenzione selettiva ☐ attenzione sostenuta		
AFFATICABILITÀ	☐ Sì	☐ Poca	☐ No
PRASSIE	☐ difficoltà di esecuzione ☐ difficoltà di pianificazione ☐ difficoltà _____		
ALTRO	_____ _____		

APPRENDIMENTO DELLE LINGUE STRANIERE			
☐ Pronuncia difficoltosa ☐ Difficoltà di acquisizione degli automatismi grammaticali di base ☐ Difficoltà nella scrittura ☐ Difficoltà di acquisizione del nuovo lessico ☐ Notevoli differenze tra comprensione del testo scritto e orale ☐ Notevoli differenze tra produzione scritta e orale ☐ Altro _____			
MOTIVAZIONE			
Consapevolezza delle proprie difficoltà	☐ Adeguata	☐ Parziale	☐ Non adeguata
Consapevolezza dei propri punti di forza	☐ Adeguata	☐ Parziale	☐ Non adeguata
Autostima	☐ Adeguata	☐ Parziale	☐ Non adeguata
ATTEGGIAMENTI E COMPORTAMENTI RISCONTRABILI A SCUOLA[1]			
Accettazione e rispetto delle regole	☐ Adeguata	☐ Parziale	☐ Non adeguata
Rispetto degli impegni	☐ Adeguata	☐ Parziale	☐ Non adeguata
Accettazione consapevole degli strumenti compensativi e delle misure dispensative	☐ Adeguata	☐ Parziale	☐ Non adeguata
Relazione con compagni	☐ Adeguata	☐ Parziale	☐ Non adeguata
Relazione con adulti	☐ Adeguata	☐ Parziale	☐ Non adeguata
Autonomia nel lavoro	☐ Adeguata	☐ Parziale	☐ Non adeguata
STRATEGIE UTILIZZATE DALL'ALUNNO NELLO STUDIO			
Sottolinea, identifica parole chiave…		☐ Efficace	☐ Da potenziare
Costruisce schemi, mappe o diagrammi		☐ Efficace	☐ Da potenziare
Utilizza strumenti informatici (computer, correttore ortografico, software …)		☐ Efficace	☐ Da potenziare
Usa strategie di memorizzazione (immagini, colori, riquadrature …)		☐ Efficace	☐ Da potenziare
Altro _____ _____			

[1] Per gli alunni con particolari difficoltà di comportamento si può compilare l'allegato "GRIGLIA DI OSSERVAZIONE DEL COMPORTAMENTO", che a discrezione dei docenti può essere allegate al PDP.

3. STRATEGIE DIDATTICHE INCLUSIVE

(cancellare le voci non utilizzate)

- Insegnare l'uso di dispositivi extratestuali per lo studio (titoli paragrafi, immagini).
- Potenziare la competenza fonologica e metafonologica.
- Utilizzare organizzatori grafici (schemi, tabelle, mappe concettuali, schemi procedurali).
- Promuovere diverse strategie di lettura in relazione al diverso tipo di testo e gli scopi.
- Sollecitare le conoscenze precedenti ad ogni lezione per introdurre nuovi argomenti.
- Offrire anticipatamente schemi grafici (organizzatori anticipati) relativi all'argomento di studio, per orientare l'alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali e loro comprensione.
- Riassumere i punti salienti alla fine di ogni lezione.
- Promuovere la comprensione del testo attraverso la strutturazione di percorsi sul metodo di studio.
- Fornire schede lessicali per spiegare parole chiave.
- Dividere un compito in sotto-obiettivi.
- Utilizzare vari tipi di adattamento dei testi di studio.
- Proporre attività di rinforzo delle attività sociali (cooperative-learning, giochi di ruolo...).
- Incentivare la partecipazione attraverso domande mirate.
- Fornire una guida pratica per la strutturazione di un testo scritto.
- Altro_____

4. STRATEGIE COMPENSATIVE

(cancellare le voci non utilizzate)

- Utilizzo di schemi, tabelle, mappe, diagrammi di flusso e formulari costruiti con la classe o singolo alunno, come supporto durante interrogazioni e verifiche.
- Utilizzo di ausili per il calcolo (tavola pitagorica, linee dei numeri…) ed eventualmente della calcolatrice con foglio di calcolo (possibilmente calcolatrice vocale)
- Utilizzo di impugnature facili.
- Utilizzo di quaderni con righe speciali.
- Utilizzo del computer con programmi di video scrittura, correttori ortografici e sintesi vocale, tablet, registratore o Smart-Pen...
- Utilizzo dei libri digitali o audiolibri
- Utilizzo di software didattici e compensativi (free e/o commerciali)
- Utilizzo di altri linguaggi e tecniche (linguaggio iconico e video).
- Utilizzo dei dizionari digitali (CD rom o risorse on-line)
- Altro _____

5. STRATEGIE DISPENSATIVE

(cancellare le voci non utilizzate)

- Dispensa dalla presentazione dei 3 caratteri di scrittura nelle prime fasi dell'apprendimento.
- Dispensa dall'uso del corsivo e/o dello stampato minuscolo
- Dispensa dalla scrittura sotto dettatura di testi e/o appunti.

- Dispensa dal ricopiare testi o espressioni matematiche dalla lavagna
- Dispensa dallo studio mnemonico delle tabelline, formule...
- Dispensa dallo studio mnemonico delle forme verbali.
- Dispensa dalla lettura ad alta voce
- Dispensa dall'utilizzo di tempi standard
- Riduzione delle consegne senza modificare gli obiettivi
- Riduzione del un carico di lavoro a casa adeguato
- Dispensa dalla memorizzazione di formule, tabelle e definizioni specifiche complesse.
- Altro _____

6. CRITERI E MODALITÀ DI VERIFICA

(cancellare le voci non utilizzate)

- Interrogazioni programmate e non sovrapposte.
- Interrogazioni a gruppi o a coppie.
- Uso di prove intermedie.
- Assegnazione di compiti con obiettivi di verifica chiari e non plurimi
- Facilitazione della decodifica del testo scritto (lettura da parte del docente o di un compagno).
- Programmazione delle verifiche orali anche con la predisposizione di domande-guida.
- Tempi più lunghi per l'esecuzione delle verifiche o riduzione degli esercizi.
- Inserimento nelle verifiche di richiami a regole e procedure necessarie per la prova
- Uso di mediatori didattici durante le prove scritte orali (mappe, schemi, tabelle...)
- Compensazione con prove orali di compiti scritti non ritenuti adeguati.
- Organizzazione di prove scritte suddivise in più quesiti.
- Frazionamento della prova in più parti proposte in successione.

Prove di verifica scritta personalizzate:

- con numero minore di richieste.
- domande a risposte chiuse.
- variante vero/falso.
- inserimento di richiami a regole e procedure necessarie per la prova.
- tecnica cloze.

Nei test in lingua straniera:

- Consegna in lingua italiana
- Eliminazione delle domande con doppia negazione o di difficile interpretazione del testo
- Suddivisione il testo nella comprensione
- Altro _____

7. MODALITÀ DI VALUTAZIONE

- Considerare le caratteristiche della difficoltà e\o disturbo.
- Ignorare errori di trascrizione
- Segnalare senza sanzionare gli errori di ortografia
- Indicare senza valutare gli errori di calcolo.
- In un testo, valutare contenuti e competenze e non la forma.
- Suddividere la valutazione della versione dalla lingua straniera in due momenti (scritto e orale):
  - Morfosintattica (su visione dei sintagmi e loro sottolineatura a colori)
  - Traduzione (accettata anche se fornita a senso)
- Tener conto del punto di partenza e dei risultati conseguiti.
- Premiare i progressi e gli sforzi.
- Applicare una valutazione formativa e non sommativa dei processi di apprendimento.
- Altro

  _____

Per gli alunni con DSA strumenti compensativi e dispensativi, criteri e modalità di verifica, modalità di valutazione scelti devono essere usati anche in sede di esame conclusivo del primo ciclo di istruzione.

8. SINTESI DELLE DISCIPLINE COINVOLTE NELLA PERSONALIZZAZIONE [1]

DISCIPLINA	Strategie inclusive	Strategie compensative	Strategie dispensative	Modalità di verifica	Modalità di valutazione
Italiano					
Storia					
Geografia					
Scienze					
Matematica					
Geometria					
Arte e immagine					
Musica					
Tecnologia e informatica					
Ed. Fisica					
lingua straniera					
religione					

[1] segnare con una x le discipline interessate alla personalizzazione del percorso scolastico.

9. PATTO EDUCATIVO
(cancellare le voci non utilizzate)

La famiglia si impegna a sostenere l'allievo nello studio a casa:

- con il supporto di un tutor nelle discipline:

  _____

  con cadenza: □ quotidiana □ bisettimanale □ settimanale □ quindicinale
- con il supporto di familiari;
- con il supporto di compagni;
- facendo utilizzare gli strumenti compensativi previsti;
- Altro

  _____

Si impegna altresì a:

- controllare quotidianamente il diario;
- supportare l'allievo nell'organizzazione del materiale;
- richiedere il libro AID;
- a rinforzare positivamente i progressi dell'alunno;
- a far utilizzare nel lavoro a casa**;**
- strumenti informatici (pc, videoscrittura con correttore ortografico,…);
- tecnologia di sintesi vocale;
- appunti scritti al pc;
- registrazioni digitali;
- materiali multimediali (video, simulazioni…);
- testi semplificati e/o ridotti;
- fotocopie;
- schemi e mappe;
- altro _____

Le attività scolastiche individualizzate programmate saranno:

- attività di recupero fuori dalla classe;
- attività di consolidamento e/o di potenziamento;
- attività di laboratorio;
- attività di classi aperte (per piccoli gruppi);
- attività di gruppo;
- peer to peer;
- attività curriculari all'esterno dell'ambiente scolastico;
- attività di carattere culturale, formativo, socializzante;
- Altro _____

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO DELL'ALUNNO

_____

Cognome Nome

Luogo/Data

_____

Gli insegnanti:

NOME/COGNOME	FIRMA

Firme dei genitori (o di chi ne fa le veci)

In accordo con le indicazioni fornite dai docenti, si esprime parere favorevole ad una personalizzazione del percorso formativo e alla stesura del PDP per l'anno scolastico in corso, come previsto dalla Direttiva Ministeriale 27/12/2012 e successiva Circolare n° 8 del 06/03/2013.
Il progetto definisce strumenti, strategie, metodologie e obiettivi di apprendimento specifici ed adeguati alle effettive capacità dello studente al fine di consentirne lo sviluppo delle potenzialità e la piena partecipazione alle attività educative e didattiche.
Le verifiche e le valutazioni faranno riferimento alle indicazioni contenute nel PDP.

Data: _____

FIRMA (padre) _____ **FIRMA (madre)** _____

Da compilare nel caso di autorizzazione sottoscritta da un solo genitore:

Io sottoscritto/a _____ *❑ padre ❑ madre dell'alunno/a ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del DPR 28/12/2000, n. 445, sotto la mia personale responsabilità, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del citato DPR in caso di dichiarazioni mendaci, dichiaro che* _____ *❑ padre ❑ madre del predetto alunno è a conoscenza e d'accordo circa il rilascio della presente autorizzazione.*

Firma del genitore _____

Il Dirigente Scolastico

_____

Istituto Comprensivo Statale di Ponte San Nicolò
Uffici di Presidenza e Segreteria
Via Don Orione, 1 - 35020 PONTE SAN NICOLÒ (PD)
Tel. 049 717216/717449 - Fax 049 8961270
C.F. 80018200289 - Cod. Min. PDIC84400B - Cod. univoco UFSRDK
www.icpontesannicolo.edu.it e-mail: pdic84400b@istruzione.it pec: pdic84400b@pec.istruzione.it

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO PER L'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI
ANNO SCOLASTICO _____-_____

1. DATI GENERALI

1	Cognome e Nome	
2	Luogo di nascita	
3	Data di nascita	
4	Nazionalità	
5	Classe	
6	Protocollata ☐ Diagnosi medico-specialistica _____ redatta in data _____ da _____ presso _____ ☐ Relazione diagnostica _____ redatta in data _____ da _____ presso _____	
	Eventuali rilievi del Consiglio di classe o del team docenti in data (verbale) _____ _____ _____ _____ _____ _____ _____	
7	Altre informazioni diagnostiche	_____ _____ _____ _____
8	Altre informazioni fornite dalla famiglia o da enti affidatari	_____ _____ _____
9	Percorso didattico pregresso	_____ _____

N.B.: Nella compilazione del PDP eliminare le voci che non sono pertinenti per l'alunno

2. MOTIVAZIONI PRIORITARIE PER LE QUALI SI RENDE NECESSARIA LA STESURA DEL PIANO:

- ❑ Attivare dinamiche di inclusione dell'allievo nel contesto della classe e nella relazione coi pari
- ❑ Evitare i rischi di una disaffezione rispetto al lavoro scolastico, anche nelle singole discipline
- ❑ Incentivare dinamiche motivazionali in ambiti di plusdotazione
- ❑ Altro _____

3. CRITICITÀ OSSERVATE IN AMBITO SCOLASTICO

- ❑ È a rischio di isolamento sociale
- ❑ Si annoia a scuola e con i coetanei
- ❑ Rifiuta i piani prestabiliti o le attività che già conosce
- ❑ Domina le discussioni e pone domande inadeguate
- ❑ Rifiuta o omette dettagli durante la comunicazione
- ❑ Ha atteggiamenti poco rispettosi delle regole di convivenza
- ❑ Usa le competenze verbali per sfuggire o evitare determinate situazioni
- ❑ Ha difficoltà nell'accettare fatti non razionali (ad es. emozioni, tradizioni, questioni religiose)
- ❑ Denota difficoltà nell'esprimere le emozioni
- ❑ Evidenzia difficoltà nelle attività pratiche e nell'autonomia personale
- ❑ È eccessivamente auto-critico
- ❑ Si mostra critico o intollerante verso gli altri
- ❑ Facilmente si scoraggia e dimostra una bassa autostima
- ❑ Adotta uno stile eccessivamente perfezionista e rigido, focalizzandosi eccessivamente su alcuni aspetti o dettagli
- ❑ Nei momenti in cui si focalizza su attività di suo interesse trascura i compiti assegnati o le persone
- ❑ Manifesta difficoltà di attenzione
- ❑ Manifesta difficoltà di memorizzazione
- ❑ Manifesta eccessiva sensibilità alla critica, ai conflitti interpersonali con pari
- ❑ Manifesta necessità di successo e di riconoscimento
- ❑ Manifesta frustrazione nei momenti di inattività disturbando il lavoro dei compagni
- ❑ Rifiuta di essere aiutato
- ❑ Appare disorganizzato nelle attività e nella cura del materiale personale
- ❑ Altro_____

_____

_____

4. PROFILO DI FUNZIONAMENTO

<table>
<tr><th colspan="4">ELEMENTI DESUNTI DALL'OSSERVAZIONE IN CLASSE</th></tr>
<tr><td colspan="4">LETTURA</td></tr>
<tr><td>VELOCITÀ</td><td colspan="3">☐ Lenta
☐ Scorrevole</td></tr>
<tr><td>CORRETTEZZA</td><td colspan="3">☐ Adeguata
☐ Parzialmente adeguata
☐ Non adeguata</td></tr>
<tr><td>COMPRENSIONE</td><td colspan="3">☐ Non adeguata
☐ Essenziale
☐ Globale
☐ Completa-analitica</td></tr>
<tr><td colspan="4">SCRITTURA</td></tr>
<tr><td rowspan="3">GRAFIA</td><td colspan="3">Leggibilità:</td></tr>
<tr><td>☐ Sì</td><td>☐ Poco</td><td>☐ No</td></tr>
<tr><td colspan="3">Tratto: _____</td></tr>
<tr><td rowspan="8">PRODUZIONE</td><td colspan="3">ADERENZA CONSEGNA</td></tr>
<tr><td>☐ Spesso</td><td>☐ Talvolta</td><td>☐ Mai</td></tr>
<tr><td colspan="3">CORRETTA STRUTTURA MORFO-SINTATTICA</td></tr>
<tr><td>☐ Spesso</td><td>☐ Talvolta</td><td>☐ Mai</td></tr>
<tr><td colspan="3">CORRETTEZZA ORTOGRAFICA</td></tr>
<tr><td>☐ Adeguata</td><td>☐ Parziale</td><td>☐ Non adeguata</td></tr>
<tr><td colspan="3">☐ errori fonologici
☐ errori non fonologici
☐ altri errori</td></tr>
<tr><td colspan="3">USO PUNTEGGIATURA</td></tr>
<tr><td>☐ Adeguata</td><td>☐ Parziale</td><td>☐ Non adeguata</td></tr>
<tr><td>PROPRIETÀ LINGUISTICA</td><td colspan="3">☐ Difficoltà nella strutturazione della frase
☐ Difficoltà nel reperimento lessicale
☐ Difficoltà nell'esposizione orale e organizzazione del discorso
☐ Difficoltà nel ricordare nomi, date...
☐ Difficoltà a ricordare termini specifici nelle discipline
☐ Difficoltà ad utilizzare il lessico adeguato al contesto</td></tr>
<tr><td>ALTRO</td><td colspan="3">_____
_____</td></tr>
</table>

ELEMENTI DESUNTI DALL'OSSERVAZIONE IN CLASSE			
NUMERO			
Processi lessicali	☐ Adeguati	☐ Parziali	☐ Non adeguati
Processi semantici	☐ Adeguati	☐ Parziali	☐ Non adeguati
Processi sintattici	☐ Adeguati	☐ Parziali	☐ Non adeguati
Calcolo a mente	☐ Adeguati	☐ Parziali	☐ Non adeguati
Calcolo scritto	☐ Adeguati	☐ Parziali	☐ Non adeguati
PROBLEMI			
Comprensione del testo di un problema			
☐ Adeguata	☐ Parziale	☐ Non adeguata	
Capacità di problem solving			
☐ Adeguata	☐ Parziale	☐ Non adeguata	
ALTRO	_____ _____		

LINGUE STRANIERE			
Pronuncia	☐ Adeguata	☐ Parzialmente adeguata	☐ Non adeguata
Automatismi grammaticali di base	☐ Adeguati	☐ Parzialmente adeguati	☐ Non adeguati
Produzione scritta	☐ Adeguata	☐ Parzialmente adeguata	☐ Non adeguata
Produzione orale	☐ Adeguata	☐ Parzialmente adeguata	☐ Non adeguata
Lessico	☐ Adeguato	☐ Parzialmente adeguato	☐ Non adeguato
Comprensione scritta	☐ Adeguata	☐ Parzialmente adeguata	☐ Non adeguata
Comprensione orale	☐ Adeguata	☐ Parzialmente adeguata	☐ Non adeguata
Altro_____ _____ _____			

STUDIO DELLE DISCIPLINE			
Organizza le informazioni utilizzando schemi, mappe, tabelle...	☐ Adeguata	☐ Parzialmente adeguata	☐ Non adeguata
Riferisce le conoscenze acquisite	☐ Adeguata	☐ Parzialmente adeguata	☐ Non adeguata
Ricava informazioni attraverso l'utilizzo di carte geografiche, testi, immagini ...	☐ Adeguata	☐ Parzialmente adeguata	☐ Non adeguata
Altro _____ _____ _____			

5. INDIVIDUAZIONE DI OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PREVISTI PER I PIANI DI STUDIO E STRATEGIE METODOLOGICHE (cancellare le voci non utilizzate)

- ❑ Differenziare il programma per livelli di complessità con diversi gradi di strutturazione.
- ❑ Prima di iniziare un nuovo argomento, lanciare un brain storming per indagare quali siano le conoscenze già in possesso degli alunni relative alle tematiche proposte.
- ❑ Compattazione: gestire una parte del programma a cui si può rinunciare perché già padroneggiata dall'alunno.
- ❑ Approfondimento nelle discipline che gli sono più congeniali: studio degli argomenti trattati con la classe in modo più completo (assegnare appunti, dispense, progetti, ricerche).
- ❑ Aiutare l'alunno a riconoscere e esplicitare le proprie emozioni, per prendere decisioni responsabili e per risolvere problemi in maniera costruttiva.
- ❑ Stabilire delle regole per lo svolgimento di attività alternative (tempi e luoghi precisi).
- ❑ Promuovere inferenze, collegamenti e integrazioni tra discipline e conoscenze.
- ❑ Proporre attività pragmatiche, con risvolti creativi e operativi.
- ❑ Promuovere attività di problem solving, nelle quali al problema vi possano essere diverse soluzioni.
- ❑ Affidare responsabilità e ruoli all'interno della classe, a rotazione.
- ❑ Spiegare chiaramente i comportamenti adeguati e inadeguati rilevandone caratteristiche positive e negative nonché le possibili conseguenze.
- ❑ Proporre attività di rinforzo delle abilità sociali (giochi di ruolo, circle time, cooperative learning).
- ❑ Stimolare situazioni di confronto e negoziazione di significati e competenze, attraverso procedure e discussioni riflessive di gruppo.
- ❑ Promuovere l'apprendimento collaborativo, con attività di coppia (peer to peer) o in piccoli gruppi.
- ❑ Utilizzare diversi mediatori didattici: grafici, multimediali, iconografici, schemi, presentazioni.
- ❑ Privilegiare l'apprendimento significativo attraverso l'uso e la co-costruzione di organizzatori grafici della conoscenza (mappe concettuali, schemi, tabelle…).
- ❑ Promuovere la comprensione del testo attraverso la strutturazione di percorsi sul metodo di studio.

6. CRITERI E MODALITÀ DI VERIFICA e di VALUTAZIONE

(cancellare le voci non utilizzate)

- ❑ Quando si propone un'attività o verifica esplicitare quali sono gli esercizi più complessi, dai quali l'alunno può partire.
- ❑ Interrogazioni a gruppi, a coppie o individuali.
- ❑ Assegnazione di compiti diversificati con esercizi in più facoltativi o adattati al livello raggiunto dall'alunno.
- ❑ Prediligere le verifiche scritte rispetto alle interrogazioni orali.
- ❑ Prediligere le interrogazioni orali rispetto alle verifiche scritte.
- ❑ Usare rinforzi positivi attraverso feedback informativi intermedi che riconoscono la competenza acquisita e orientano verso l'obiettivo da conseguire.
- ❑ Compensazione con prove orali di compiti scritti non ritenuti adeguati.
- ❑ Dare indicazioni chiare sugli errori e la modalità per superare i punti deboli.
- ❑ Tener conto del punto di partenza e dei risultati conseguiti.
- ❑ Premiare i progressi e gli sforzi.
- ❑ Applicare una valutazione formativa e non sommativa dei processi di apprendimento.
- ❑ Altro _____

  _____

7. Discipline per le quali si predispone approfondimento/integrazione/recupero:

DISCIPLINA	Strategie di approfondimento e/o recupero (schede, progetti, ricerche, materiale aggiuntivo, esercizi più complessi, dispense ecc.)
❑ **Italiano**	Approfondimento:_____ _____ Recupero: _____ _____
❑ **Storia**	Approfondimento:_____ _____ Recupero: _____ _____
❑ **Geografia**	Approfondimento:_____ _____ Recupero: _____ _____
❑ **Scienze**	Approfondimento:_____ _____ Recupero: _____ _____

❑ **Matematica**	Approfondimento:_____ Recupero: _____
❑ **Arte e immagine**	Approfondimento:_____ Recupero: _____
❑ **Musica**	Approfondimento:_____ Recupero: _____
❑ **Tecnologia e informatica**	Approfondimento:_____ Recupero: _____
❑ **Ed. Fisica**	Approfondimento:_____ Recupero: _____
❑ **Lingua straniera**	Approfondimento:_____ Recupero: _____
❑ **Religione cattolica**	Approfondimento:_____ Recupero: _____

* segnare con una x le discipline interessate alla personalizzazione del percorso scolastico.

8. PATTO EDUCATIVO
(cancellare le voci non utilizzate)

La famiglia si impegna a sostenere l'allievo nello studio a casa:

- con il supporto di un tutor nelle discipline:

  _____

  con cadenza: [ ] quotidiana [ ] bisettimanale [ ] settimanale [ ] quindicinale
- con il supporto di familiari;
- con il supporto di compagni;
- Altro

  _____

Si impegna altresì a:

- controllare quotidianamente il diario;
- supportare l'allievo nell'organizzazione del materiale;
- a rinforzare positivamente i progressi dell'alunno;
- a far utilizzare nel lavoro a casa**:**
  - strumenti informatici;
  - materiali multimediali (video, simulazioni…);
  - fotocopie;
  - schemi e mappe;
- altro _____

Le attività scolastiche individualizzate programmate saranno:

- attività di recupero e/o potenziamento fuori dalla classe;
- attività di recupero e/o potenziamento in classe;
- attività di laboratorio;
- attività a classi aperte;
- attività di gruppo;
- peer to peer;
- attività curriculari all'esterno dell'ambiente scolastico;
- attività di carattere culturale, formativo, socializzante;
- Altro _____

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO DELL'ALUNNO

_____

Cognome Nome

Luogo/Data

_____

Gli insegnanti:

NOME/COGNOME	FIRMA

Firme dei genitori (o di chi ne fa le veci)

In accordo con le indicazioni fornite dai docenti, si esprime parere favorevole ad una personalizzazione del percorso formativo e alla stesura del PDP per l'anno scolastico in corso, come previsto dalla Direttiva Ministeriale 27/12/2012 e successiva Circolare n° 8 del 06/03/2013.
Il progetto definisce strumenti, strategie, metodologie e obiettivi di apprendimento specifici ed adeguati alle effettive capacità dello studente al fine di consentirne lo sviluppo delle potenzialità e la piena partecipazione alle attività educative e didattiche.
Le verifiche e le valutazioni faranno riferimento alle indicazioni contenute nel PDP.

Data: _____

FIRMA (padre) _____ **FIRMA (madre)** _____

Da compilare nel caso di autorizzazione sottoscritta da un solo genitore:

Io sottoscritto/a _____ ❑ *padre* ❑ *madre dell'alunno/a ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del DPR 28/12/2000, n. 445, sotto la mia personale responsabilità, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del citato DPR in caso di dichiarazioni mendaci, dichiaro che* _____ ❑ *padre* ❑ *madre del predetto alunno è a conoscenza e d'accordo circa il rilascio della presente autorizzazione.*

Firma del genitore _____

Il Dirigente Scolastico

_____

Istituto Comprensivo Statale di Ponte San Nicolò
Uffici di Presidenza e Segreteria
Via Don Orione, 1 - 35020 PONTE SAN NICOLÒ (PD)
Tel. 049 717216/717449 - Fax 049 8961270
C.F. 80018200289 - Cod. Min. PDIC84400B - Cod. univoco UFSRDK
www.icpontesannicolo.edu.it e-mail: pdic84400b@istruzione.it pec: pdic84400b@pec.istruzione.it

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO DELLA SCUOLA PRIMARIA PER L'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI

ANNO SCOLASTICO _____-_____

1. DATI GENERALI

1	Data di iscrizione nella scuola	
2	Classe di primo inserimento	
3	Cognome e nome	
4	Data di nascita	
5	Nazionalità	
6	Lingua materna	

A. SCOLARITÀ

Elementi desunti dal colloquio con genitori e/o docenti		
Scolarità nel paese d'origine	ha frequentato:	per anni:
	☐ nido	
	☐ scuola dell'infanzia	
	☐ scuola primaria	
Scolarità precedente in Italia	ha frequentato:	per anni:
	☐ nido	
	☐ scuola dell'infanzia	
	☐ scuola primaria	

B. SITUAZIONE LINGUISTICA

Lingua madre	
Lingua usata in famiglia	
Altre lingue conosciute dal bambino	

2. VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE D'INGRESSO

(Tramite prove e osservazioni anche con il supporto del mediatore e/o facilitatore)

AREA GRAFICO-ESPRESSIVA	Iniziale/Base	Elementare	Intermedio	Avanzato
Si orienta nello spazio-pagina				
Distingue diverse figure				
Sa riprodurre segni e figure				
Rappresenta lo schema corporeo				
Esprime i propri vissuti graficamente				
Utilizza colori e forme in modo espressivo				
AREA LINGUISTICA[1]				
Livello di comprensione dell'italiano orale				
Livello di produzione dell'italiano orale				
Livello di comprensione dell'italiano scritto				
Livello di produzione dell'italiano scritto				
AREA LOGICO-MATEMATICA				
Abilità di base in: il numero				
Abilità di base in: lo spazio e le figure				
Abilità di base in: le relazioni				
Abilità di base in: risolvere e porsi problemi				

1 Area linguistica: per il livello di competenza si fa riferimento al QCER.
In particolare: il livello Pre A1 corrisponde a un livello iniziale/, A1 corrisponde a un livello base; il livello A2 corrisponde a un livello elementare; i livelli B1 e B2 a un livello intermedio; i livelli C1 e C2 a un livello avanzato.
(INIZIALE= Pre A1; BASE = A1; ELEMENTARE = A2; INTERMEDIO= B1- B2 ; AVANZATO = C1 – C2).

3. INTERVENTI PERSONALIZZATI

COLLOQUI PROGRAMMATI CON LA FAMIGLIA	☐ Sì	☐ No
MEDIAZIONE LINGUISTICO-CULTURALE	☐ Sì	☐ No
TIPOLOGIA D'INTERVENTO ☐ Presentazione del nuovo ambiente scolastico e della sua organizzazione ☐ Confronto tra gli aspetti della cultura italiana e quella d'origine ☐ Sostegno allo studio ☐ Altro _____ _____ _____		
FACILITAZIONE LINGUISTICA	☐ Sì	☐ No
Nome del facilitatore _____		

TIPOLOGIA D'INTERVENTO:	
Lingua della comunicazione	☐ Livello principianti (A1, A2) ☐ Livello intermedio (B1,B2)
Lingua dello studio	☐ Specificare le discipline coinvolte _____ _____ ___ _____ ___
Altro	(specificare) _____ _____ ___ _____ ___

SOSTEGNO ALLO STUDIO	☐ Sì	☐ No
Interventi programmati per le seguenti discipline:		
Disciplina	Insegnante	Ore

VALUTAZIONE GLOBALE DEL COMPORTAMENTO

(A cura dell'equipe pedagogica)

L'alunno frequenta	☐ Sempre	☐ Saltuariamente	☐ Mai
Stabilisce buoni rapporti con gli insegnanti	☐ Adeguato	☐ Parziale	☐ Non adeguato
Interagisce positivamente con i compagni	☐ Adeguato	☐ Parziale	☐ Non adeguato
Conosce e rispetta le regole	☐ Adeguato	☐ Parziale	☐ Non adeguato
Comunica le sue esperienze	☐ Adeguato	☐ Parziale	☐ Non adeguato
In classe lavora concentrato	☐ Adeguato	☐ Parziale	☐ Non adeguato
Conosce le proprie difficoltà	☐ Adeguato	☐ Parziale	☐ Non adeguato
È consapevole dei propri punti di forza	☐ Adeguato	☐ Parziale	☐ Non adeguato
Autostima	☐ Adeguato	☐ Parziale	☐ Non adeguato
Studia ed esegue i compiti a casa	☐ Adeguato	☐ Parziale	☐ Non adeguato

EVENTUALI ALTRE DIFFICOLTA'

MEMEORIA	**Difficoltà nel memorizzare** ☐ categorizzazioni ☐ formule, strutture grammaticali, algoritmi ☐ sequenze e procedure
ATTENZIONE	**Difficoltà di:** ☐ attenzione visuo-spaziale ☐ attenzione selettiva ☐ attenzione sostenuta
AFFATICABILE	☐ sì ☐ poca ☐ no
PRASSIE	☐ difficoltà di esecuzione ☐ difficoltà di pianificazione ☐ difficoltà_____ _____
ALTRO	_____

STUDIO

METODO DI LAVORO	☐ Sa organizzare il lavoro da solo/a _____
	☐ Se aiutato/a sa organizzare il lavoro _____
	☐ Non sa organizzare il lavoro _____
	☐ Chiede aiuto _____

Si allegano eventuali:

- Piano di studio di lingua italiana concordato da insegnante di classe e facilitatore linguistico (o insegnante corsi d'Italiano L2) con indicazione di contenuti, obiettivi e tempi.
- Piano di lavoro del mediatore culturale concordato con il Team Docenti e il Referente Stranieri di plesso.

STRATEGIE DIDATTICHE INCLUSIVE

(cancellare le voci non utilizzate)

- Utilizzare materiale linguisticamente semplificato e/o tradotto.
- Insegnare l'uso di dispositivi extratestuali per lo studio (titoli paragrafi, immagini).
- Potenziare la competenza fonologica e metafonologica.
- Utilizzare organizzatori grafici (schemi, tabelle, mappe concettuali, schemi procedurali).
- Promuovere diverse strategie di lettura in relazione al diverso tipo di testo e gli scopi.
- Sollecitare le conoscenze precedenti ad ogni lezione per introdurre nuovi argomenti.
- Offrire anticipatamente schemi grafici (organizzatori anticipati) relativi all'argomento di studio,
- per orientare l'alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali e loro comprensione.
- Riassumere i punti salienti alla fine di ogni lezione.
- Promuovere la comprensione del testo attraverso la strutturazione di percorsi sul metodo di
- studio.
- Fornire schede lessicali per spiegare parole chiave.
- Dividere un compito in sotto-obiettivi.
- Utilizzare vari tipi di adattamento dei testi di studio.
- Proporre attività di rinforzo delle attività sociali (cooperative-learning, giochi di ruolo...).
- Incentivare la partecipazione attraverso domande mirate.
- Fornire una guida pratica per la strutturazione di un testo scritto.
- Altro _____

STRATEGIE COMPENSATIVE

(cancellare le voci non utilizzate)

- Utilizzo di immagini, carte, schemi, tabelle, mappe, diagrammi di flusso e formulari costruiti con la classe o con il singolo alunno, anche come supporto durante interrogazioni e verifiche.
- Utilizzo di ausili per il calcolo (tavola pitagorica, linee dei numeri…) ed eventualmente della calcolatrice con foglio di calcolo (possibilmente calcolatrice vocale).
- Utilizzo di impugnature facili.
- Utilizzo di quaderni con righe speciali.
- Utilizzo del computer con programmi di video scrittura, correttori ortografici e sintesi vocale, tablet, registratore o Smart-Pen, giochi di apprendimento interattivi, traduttori simultanei.
- Utilizzo dei libri digitali o audio-libri.
- Utilizzo di software didattici e compensativi (free e/o commerciali).
- Utilizzo di altri linguaggi e tecniche (linguaggio iconico e video).
- Utilizzo dei dizionari digitali (CD rom o risorse on-line).
- Altro _____

_____

STRATEGIE DISPENSATIVE

(cancellare le voci non utilizzate)

- Dispensa dalla comunicazione verbale, dalla mediazione del testo scritto.
- Dispensa dalla presentazione dei 3 caratteri di scrittura nelle prime fasi dell'apprendimento.
- Dispensa dall'uso del corsivo e/o dello stampato minuscolo.
- Dispensa dalla scrittura sotto dettatura di testi e/o appunti.
- Dispensa dal ricopiare testi o espressioni matematiche dalla lavagna.
- Dispensa dallo studio mnemonico delle tabelline, formule, ecc.
- Dispensa dallo studio mnemonico delle forme verbali.
- Dispensa dalla lettura ad alta voce.
- Dispensa dall'utilizzo di tempi standard.
- Riduzione delle consegne senza modificare gli obiettivi.
- Riduzione del un carico di lavoro a casa adeguato.
- Dispensa dalla memorizzazione di formule, tabelle e definizioni specifiche complesse.
- Altro _____
  _____

CRITERI E MODALITÀ DI VERIFICA

(cancellare le voci non utilizzate)

- Interrogazioni programmate e non sovrapposte.
- Interrogazioni a gruppi o a coppie.
- Uso di prove intermedie.
- Assegnazione di compiti con obiettivi di verifica chiari e non plurimi.
- Facilitazione della decodifica del testo scritto (lettura da parte dell'insegnante o di un compagno).
- Utilizzo di mediatori linguistici (traduttori o altro) per la comprensione di consegne o contenuti.
- Programmazione delle verifiche orali anche con la predisposizione di domande-guida.
- Tempi più lunghi per l'esecuzione delle verifiche o riduzione degli esercizi.
- Inserimento nelle verifiche di richiami a regole e procedure necessarie per la prova.
- Uso di mediatori didattici durante le prove scritte orali (immagini, mappe, schemi, tabelle…).
- Compensazione con prove orali di compiti scritti non ritenuti adeguati.
- Organizzazione di prove scritte suddivise in più quesiti.
- Frazionamento della prova in più parti proposte in successione.

Prove di verifica scritta personalizzate:

- con numero minore di richieste.
- domande a risposte chiuse.
- variante vero/falso.
- inserimento di richiami a regole e procedure necessarie per la prova.
- tecnica cloze.

Nei test in lingua straniera:

- Consegna in lingua italiana.

- Eliminazione delle domande con doppia negazione o di difficile interpretazione del testo.
- Suddivisione il testo nella comprensione.
- Altro _____

MODALITÀ DI VALUTAZIONE

- Considerare le caratteristiche della difficoltà e\o disturbo.
- Ignorare errori di trascrizione.
- Segnalare senza sanzionare gli errori di ortografia
- Indicare senza valutare gli errori di calcolo.
- In un testo, valutare contenuti e efficacia comunicativa e non la forma (punteggiatura e ortografia).
- Suddividere la valutazione della versione dalla lingua straniera in due momenti (scritto e orale):
    - Morfosintattica (su visione dei sintagmi e loro sottolineatura a colori)
    - Traduzione (accettata anche se fornita a senso)
- Tener conto del punto di partenza e dei progressi conseguiti.
- Premiare i progressi e gli sforzi.
- Applicare una valutazione formativa e non sommativa dei processi di apprendimento.
- Altro _____

4. SINTESI DELLE DISCIPLINE COINVOLTE NELLA PERSONALIZZAZIONE [1]

DISCIPLINA	Strategie inclusive	Strategie compensative	Strategie dispensative	Modalità di verifica	Modalità di valutazione
ITALIANO					
STORIA					
GEOGRAFIA					
SCIENZE					
MATEMATICA					
GEOMETRIA					
ARTE E IMMAGINE					
MUSICA					
Tecnologia e INFORMATICA					
ED. FISICA					
LINGUA STRANIERA					
RELIGIONE					

[1]Segnare con una x le discipline interessate alla personalizzazione del percorso scolastico.

5. PATTO EDUCATIVO

(cancellare le voci non utilizzate)

La famiglia si impegna a sostenere l'allievo nello studio a casa:

- con il supporto di un tutor nelle discipline:

  _____

  con cadenza: □ quotidiana □ bisettimanale □ settimanale □ quindicinale
- con il supporto di familiari;
- con il supporto di compagni;
- facendo utilizzare gli strumenti compensativi previsti;
- Altro

  _____

Si impegna altresì a:

- controllare quotidianamente il diario;
- supportare l'allievo nell'organizzazione del materiale;
- richiedere il libro AID;
- a rinforzare positivamente i progressi dell'alunno;
- a far utilizzare nel lavoro a casa**;**
- strumenti informatici (pc, videoscrittura con correttore ortografico,…);
- tecnologia di sintesi vocale;
- appunti scritti al pc;
- registrazioni digitali;
- materiali multimediali (video, simulazioni…);
- testi semplificati e/o ridotti;
- fotocopie;
- schemi e mappe;
- altro _____

Le attività scolastiche individualizzate programmate saranno:

- attività di recupero fuori dalla classe;
- attività di consolidamento e/o di potenziamento;
- attività di laboratorio;
- attività di classi aperte (per piccoli gruppi);
- attività di gruppo;
- peer to peer;
- attività curriculari all'esterno dell'ambiente scolastico;
- attività di carattere culturale, formativo, socializzante;
- Altro _____

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO DELL'ALUNNO

_____

Cognome Nome

Luogo/Data

_____

Gli insegnanti:

NOME/COGNOME	FIRMA

Firme dei genitori (o di chi ne fa le veci)

In accordo con le indicazioni fornite dai docenti, si esprime parere favorevole ad una personalizzazione del percorso formativo e alla stesura del PDP per l'anno scolastico in corso, come previsto dalla Direttiva Ministeriale 27/12/2012 e successiva Circolare n° 8 del 06/03/2013.
Il progetto definisce strumenti, strategie e obiettivi di apprendimento specifici ed adeguati alle effettive capacità dello studente al fine di consentirne lo sviluppo delle potenzialità e la piena partecipazione alle attività educative e didattiche.
Le verifiche e le valutazioni faranno riferimento alle indicazioni contenute nel PDP.

Data: _____

FIRMA (padre) _____ **FIRMA (madre)** _____

Da compilare nel caso di autorizzazione sottoscritta da un solo genitore:

Io sottoscritto/a _____ *❑ padre ❑ madre dell'alunno/a ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del DPR 28/12/2000, n. 445, sotto la mia personale responsabilità, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del citato DPR in caso di dichiarazioni mendaci, dichiaro che* _____ *❑ padre ❑ madre del predetto alunno è a conoscenza e d'accordo circa il rilascio della presente autorizzazione.*

Firma del genitore _____

Il Dirigente Scolastico

_____

QCER

Il Quadro Comune Europeo di Riferimento per Lingue (QCER) è un documento che fornisce una base comune in tutta l'Europa per l'elaborazione dei programmi, degli esami, dei libri di testo ecc. per l'apprendimento delle lingue moderne. Il QCER descrive ciò che chi studia una lingua deve imparare e quali abilità deve acquisire per poter comunicare con le persone che parlano quella lingua. Infine, il QCER delinea una sequenza graduata di livelli comuni di riferimento che permettono di descrivere con precisione la competenza raggiunta da chi sta imparando una lingua diversa dalla lingua madre.

I livelli del QCER sono 6 +1 e vengono usati in tutta l'Europa:

- **Pre A1, Livello pre-basico/principiante:**

Non è in grado di utilizzare la letto-scrittura nella maggior parte delle situazioni quotidiane. Rientrano in questo gruppo anche gli stranieri adulti che hanno perso le abilità di alfabetizzazione per mancanza di utilizzo e vivono una situazione di analfabetismo di ritorno.

-A1, Livello di contatto:

Riesce a comprendere e utilizzare espressioni familiari di uso quotidiano e formule molto comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto. Sa presentare se stesso/a e altri ed è in grado di porre domande su dati personali e rispondere a domande analoghe (il luogo dove abita, le persone che conosce, le cose che possiede). È in grado di interagire in modo semplice purché l'interlocutore parli lentamente e chiaramente e sia disposto a collaborare.

-A2, Livello di sopravvivenza:

Riesce a comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (per esempio informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro). Riesce a comunicare in attività semplici e di routine che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. Riesce a descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

-B1, Livello soglia1:

È in grado di comprendere i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che affronta normalmente al lavoro, a scuola, nel tempo libero ecc. Se la cava in molte situazioni che si possono presentare viaggiando in una regione dove si parla la lingua in questione. Sa produrre testi semplici e coerenti su argomenti che gli siano familiari o siano di suo interesse. È in gradi di descrivere esperienze e avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni, di esporre brevemente ragioni e dare spiegazioni su opinioni e progetti.

-B2, Livello progresso:

È in grado di comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti sia astratti, comprese le discussioni tecniche nel proprio settore di specializzazione. È in grado di interagire con relativa scioltezza e spontaneità, tanto che l'interazione con un parlante nativo si sviluppa senza

eccessiva fatica e tensione. Sa produrre testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti ed esprimere un'opinione su un argomento di attualità, esponendo i pro e i contro delle diverse opzioni.

- C1, Livello dell'efficacia:

È in grado di comprendere un'ampia gamma di testi complessi e piuttosto lunghi e ne sa ricavare anche il significato implicito. Si esprime in modo scorrevole e spontaneo, senza un eccessivo sforzo per cercare le parole. Usa la lingua in modo flessibile ed efficace per scopi sociali, accademici e professionali. Sa produrre testi chiari, ben strutturati e articolati su argomenti complessi, mostrando di saper controllare le strutture discorsive, i connettivi e i meccanismi di coesione.

-C2, Livello di padronanza:

È in grado di comprendere senza sforzo praticamente tutto ciò che ascolta o legge. Sa riassumere informazioni tratte da diverse fonti, orali e scritte, ristrutturando in un testo coerente le argomentazioni e le parti informative. Si esprime spontaneamente, in modo molto scorrevole e preciso e rende distintamente sottili sfumature di significato anche in situazioni piuttosto complesse.

Istituto Comprensivo Statale di Ponte San Nicolò
Uffici di Presidenza e Segreteria
Via Don Orione, 1 - 35020 PONTE SAN NICOLÒ (PD)
Tel. 049 717216/717449 - Fax 049 8961270
C.F. 80018200289 - Cod. Min. PDIC84400B - Cod. univoco UFSRDK
www.icpontesannicolo.edu.it e-mail: pdic84400b@istruzione.it pec: pdic84400b@pec.istruzione.it

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO PER L'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI

ANNO SCOLASTICO _____-_____

1. DATI GENERALI

1	Data iscrizione nella scuola	
2	Classe d'inserimento	
3	Cognome e Nome	
4	Data di nascita	
5	Nazionalità	
6	Lingua materna	

A. SCOLARITÀ NEL PAESE D'ORIGINE

Elementi desunti dal colloquio con genitori e/o docenti	
N° anni frequentati	
tipo di scuola	
sintesi della valutazione	
lingua di scolarità	

B. SCOLARITÀ PREGRESSA IN ITALIA

☐ Neoarrivato/a	**data**		
☐ **scuola primaria**	anni	data	località
☐ **scuola secondaria I°**	anni	data	località

ALTRE INFORMAZIONI FORNITE DALLA FAMIGLIA/CHI NE FA LE VECI/ENTI AFFIDATARI	…… …… …… ……

C. SINTESI

☐ Alunno straniero inserito per la prima volta nel nostro sistema scolastico nell'anno scolastico in corso e/o in quello precedente.
☐ Alunno straniero giunto in Italia nell'ultimo triennio (si intendono gli alunni che hanno superato la prima alfabetizzazione ma ancora non hanno raggiunto quelle competenze nella lingua italiana tali da poter affrontare le materie di studio).
☐ Alunno straniero che pur essendo in Italia da più anni trova ancora difficoltà nella lingua italiana ed in particolare in quella dello studio.
☐ Alunno straniero con età anagrafica non corrispondente alla classe d'inserimento causa: ☐ ritardo scolastico rispetto la normativa italiana ☐ ripetenza ☐ inserito in una classe "inferiore" in accordo con la famiglia

2. VALUTAZIONE COMPETENZE IN INGRESSO

ITALIANO (prove d'ingresso)	Principiante	Molto Elementare	Elementare	Intermedio	Autonomo
Livello di *comprensione* dell'Italiano *orale*					
Livello di *produzione* dell'Italiano *orale*					
Livello di *comprensione* dell'Italiano *scritto*					
Livello di *produzione* dell'Italiano *scritto*					

LINGUA MADRE (a cura del mediatore)	Evidenzia carenze	Competente	Molto competente
Orale			
Scritto			

ALTRE LINGUE (competenza comunicativa globale)	Principiante	Molto Elementare	Elementare	Intermedio	Autonomo

Area LOGICO-MATEMATICA in relazione alla classe d'inserimento	Molto limitate	Limitate	Sufficientem. sviluppate	Molto sviluppate
Aritmetica				
Algebra				
Geometria				
Risoluzione di problemi				

Area MOTORIA (dall'osservazione)
Pratica i seguenti sport:
Dimostra coordinazione:
Altro:

Area ESPRESSIVO - CREATIVA (dall'osservazione)	
Educazione musicale	**Conosce la notazione musicale:**
	Sa cantare:
	Sa suonare uno strumento:
Arte e immagine	**Possiede capacità grafico-rappresentative:**
	Utilizza tecniche grafico - pittoriche:
	Altro

Abilità STRUMENTALI
Conosce e sa utilizzare gli strumenti del disegno tecnico:
Usa il computer:
Altro:

Si allegano eventuali:

- Piano di studio personalizzato del C.d.C con percorsi disciplinari delle singole discipline
- Piano di studio di lingua italiana concordato da: insegnante di classe e facilitatore linguistico (o insegnante corsi di Italiano L2) con indicazione di obiettivi, contenuti e tempi.
- Piano di lavoro del mediatore culturale concordato con il C.d.C o con il referente di plesso "Alunni Stranieri".

DATA _____	A CURA DI _____

3. PROGETTO FORMATIVO PERSONALIZZATO DELL'ALUNNO

Anno Scolastico	**Classe**
Cognome e Nome	

OSSERVAZIONI DOPO L'INSERIMENTO

MOTIVAZIONE			
Consapevolezza delle proprie difficoltà	☐ Adeguata	☐ Parziale	☐ Non adeguata
Consapevolezza dei propri punti di forza	☐ Adeguata	☐ Parziale	☐ Non adeguata
Autostima	☐ Adeguata	☐ Parziale	☐ Non adeguata
ATTEGGIAMENTI E COMPORTAMENTI RISCONTRABILI A SCUOLA[1]			
Accettazione e rispetto delle regole	☐ Adeguata	☐ Parziale	☐ Non adeguata
Rispetto degli impegni	☐ Adeguata	☐ Parziale	☐ Non adeguata
Accettazione consapevole degli strumenti compensativi e delle misure dispensative	☐ Adeguata	☐ Parziale	☐ Non adeguata
Relazione con compagni	☐ Adeguata	☐ Parziale	☐ Non adeguata
Relazione con adulti	☐ Adeguata	☐ Parziale	☐ Non adeguata
Autonomia nel lavoro	☐ Adeguata	☐ Parziale	☐ Non adeguata

STRATEGIE UTILIZZATE DALL'ALUNNO NELLO STUDIO		
Sottolinea, identifica parole chiave…	☐ Efficace	☐ Da potenziare
Costruisce schemi, mappe o diagrammi	☐ Efficace	☐ Da potenziare
Utilizza strumenti informatici (computer, correttore ortografico, software …)	☐ Efficace	☐ Da potenziare
Usa strategie di memorizzazione (immagini, colori, riquadrature …)	☐ Efficace	☐ Da potenziare
Altro _____ _____		

[1] Per gli alunni con particolari difficoltà di comportamento si può compilare l'allegato "GRIGLIA DI OSSERVAZIONE DEL COMPORTAMENTO", che a discrezione dei docenti può essere allegate al PDP.

INTERVENTI DI SUPPORTO AL DI FUORI DELLA CLASSE

Mediazione Linguistica	Nome mediatore	orario	Tot ore	1 Quad 2 Quad
Facilitazione linguistica	Nome facilitatore	orario	Tot ore	1 Quad 2 Quad
Altri interventi				

STRATEGIE DIDATTICHE INCLUSIVE
(cancellare le voci non utilizzate)

- Utilizzare materiale linguisticamente semplificato e/o tradotto.
- Insegnare l'uso di dispositivi extratestuali per lo studio (titoli paragrafi, immagini).
- Potenziare la competenza fonologica e metafonologica.
- Utilizzare organizzatori grafici (schemi, tabelle, mappe concettuali, schemi procedurali).
- Promuovere diverse strategie di lettura in relazione al diverso tipo di testo e gli scopi.
- Sollecitare le conoscenze precedenti ad ogni lezione per introdurre nuovi argomenti.
- Offrire anticipatamente schemi grafici (organizzatori anticipati) relativi all'argomento di studio,
- per orientare l'alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali e loro comprensione.
- Riassumere i punti salienti alla fine di ogni lezione.
- Promuovere la comprensione del testo attraverso la strutturazione di percorsi sul metodo di
- studio.
- Fornire schede lessicali per spiegare parole chiave.
- Dividere un compito in sotto-obiettivi.
- Utilizzare vari tipi di adattamento dei testi di studio.
- Proporre attività di rinforzo delle attività sociali (cooperative-learning, giochi di ruolo...).
- Incentivare la partecipazione attraverso domande mirate.
- Fornire una guida pratica per la strutturazione di un testo scritto.
- Altro _____

STRATEGIE COMPENSATIVE
(cancellare le voci non utilizzate)

- Utilizzo di immagini, carte, schemi, tabelle, mappe, diagrammi di flusso e formulari costruiti con la classe o con il singolo alunno, anche come supporto durante interrogazioni e verifiche.
- Utilizzo di ausili per il calcolo (tavola pitagorica, linee dei numeri…) ed eventualmente della calcolatrice con foglio di calcolo (possibilmente calcolatrice vocale).

- Utilizzo di impugnature facili.
- Utilizzo di quaderni con righe speciali.
- Utilizzo del computer con programmi di video scrittura, correttori ortografici e sintesi vocale, tablet, registratore o Smart-Pen, giochi di apprendimento interattivi, traduttori simultanei.
- Utilizzo dei libri digitali o audio-libri.
- Utilizzo di software didattici e compensativi (free e/o commerciali).
- Utilizzo di altri linguaggi e tecniche (linguaggio iconico e video).
- Utilizzo dei dizionari digitali (CD rom o risorse on-line).
- Altro _____

  _____

STRATEGIE DISPENSATIVE
(cancellare le voci non utilizzate)

- Dispensa dalla comunicazione verbale, dalla mediazione del testo scritto.
- Dispensa dalla presentazione dei 3 caratteri di scrittura nelle prime fasi dell'apprendimento.
- Dispensa dall'uso del corsivo e/o dello stampato minuscolo.
- Dispensa dalla scrittura sotto dettatura di testi e/o appunti.
- Dispensa dal ricopiare testi o espressioni matematiche dalla lavagna.
- Dispensa dallo studio mnemonico delle tabelline, formule, ecc.
- Dispensa dallo studio mnemonico delle forme verbali.
- Dispensa dalla lettura ad alta voce.
- Dispensa dall'utilizzo di tempi standard.
- Riduzione delle consegne senza modificare gli obiettivi.
- Riduzione del un carico di lavoro a casa adeguato.
- Dispensa dalla memorizzazione di formule, tabelle e definizioni specifiche complesse.
- Altro _____

  _____

CRITERI E MODALITÀ DI VERIFICA
(cancellare le voci non utilizzate)

- Interrogazioni programmate e non sovrapposte.
- Interrogazioni a gruppi o a coppie.
- Uso di prove intermedie.
- Assegnazione di compiti con obiettivi di verifica chiari e non plurimi.
- Facilitazione della decodifica del testo scritto (lettura da parte dell'insegnante o di un compagno).
- Utilizzo di mediatori linguistici (traduttori o altro) per la comprensione di consegne o contenuti.
- Programmazione delle verifiche orali anche con la predisposizione di domande-guida.
- Tempi più lunghi per l'esecuzione delle verifiche o riduzione degli esercizi.
- Inserimento nelle verifiche di richiami a regole e procedure necessarie per la prova.
- Uso di mediatori didattici durante le prove scritte orali (immagini, mappe, schemi, tabelle…).
- Compensazione con prove orali di compiti scritti non ritenuti adeguati.

- Organizzazione di prove scritte suddivise in più quesiti.
- Frazionamento della prova in più parti proposte in successione.

Prove di verifica scritta personalizzate:
- con numero minore di richieste.
- domande a risposte chiuse.
- variante vero/falso.
- inserimento di richiami a regole e procedure necessarie per la prova.
- tecnica cloze.

Nei test in lingua straniera:
- Consegna in lingua italiana.
- Eliminazione delle domande con doppia negazione o di difficile interpretazione del testo.
- Suddivisione il testo nella comprensione.
- Altro _____

MODALITÀ DI VALUTAZIONE
- Considerare le caratteristiche della difficoltà e\o disturbo.
- Ignorare errori di trascrizione.
- Segnalare senza sanzionare gli errori di ortografia
- Indicare senza valutare gli errori di calcolo.
- In un testo, valutare contenuti e efficacia comunicativa e non la forma (punteggiatura e ortografia).
- Suddividere la valutazione della versione dalla lingua straniera in due momenti (scritto e orale):
    - Morfosintattica (su visione dei sintagmi e loro sottolineatura a colori)
    - Traduzione (accettata anche se fornita a senso)
- Tener conto del punto di partenza e dei progressi conseguiti.
- Premiare i progressi e gli sforzi.
- Applicare una valutazione formativa e non sommativa dei processi di apprendimento.
- Altro _____

4. SINTESI DELLE DISCIPLINE COINVOLTE NELLA PERSONALIZZAZIONE [1]

DISCIPLINA	Strategie inclusive	Strategie compensative	Strategie dispensative	Modalità di verifica	Modalità di valutazione
Italiano					
Storia					
Geografia					
Scienze					
Matematica					
Geometria					
Arte e immagine					
Musica					
Tecnologia e informatica					
Ed. Fisica					
lingua straniera					
religione					

[1] segnare con una x le discipline interessate alla personalizzazione del percorso scolastico.

5. PATTO EDUCATIVO
(cancellare le voci non utilizzate)
La famiglia si impegna a sostenere l'allievo nello studio a casa:

- con il supporto di un tutor nelle discipline:
  _____
  con cadenza: □ quotidiana □ bisettimanale □ settimanale □ quindicinale
- con il supporto di familiari;
- con il supporto di compagni;
- facendo utilizzare gli strumenti compensativi previsti;
- Altro
  _____

Si impegna altresì a:

- controllare quotidianamente il diario;
- supportare l'allievo nell'organizzazione del materiale;
- richiedere il libro AID;
- a rinforzare positivamente i progressi dell'alunno;
- a far utilizzare nel lavoro a casa**;**
- strumenti informatici (pc, videoscrittura con correttore ortografico,…);
- tecnologia di sintesi vocale;
- appunti scritti al pc;
- registrazioni digitali;
- materiali multimediali (video, simulazioni…);
- testi semplificati e/o ridotti;
- fotocopie;
- schemi e mappe;
- altro _____

Le attività scolastiche individualizzate programmate saranno:

- attività di recupero fuori dalla classe;
- attività di consolidamento e/o di potenziamento;
- attività di laboratorio;
- attività di classi aperte (per piccoli gruppi);
- attività di gruppo;
- peer to peer;
- attività curriculari all'esterno dell'ambiente scolastico;
- attività di carattere culturale, formativo, socializzante;
- Altro _____

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO DELL'ALUNNO

_____

Cognome Nome

Luogo/Data

_____

Gli insegnanti:

NOME/COGNOME	FIRMA

Firme dei genitori (o di chi ne fa le veci)

In accordo con le indicazioni fornite dai docenti, si esprime parere favorevole ad una personalizzazione del percorso formativo e alla stesura del PDP per l'anno scolastico in corso, come previsto dalla Direttiva Ministeriale 27/12/2012 e successiva Circolare n° 8 del 06/03/2013.
Il progetto definisce strumenti, strategie, metodologie e obiettivi di apprendimento specifici ed adeguati alle effettive capacità dello studente al fine di consentirne lo sviluppo delle potenzialità e la piena partecipazione alle attività educative e didattiche.
Le verifiche e le valutazioni faranno riferimento alle indicazioni contenute nel PDP.

Data: _____

FIRMA (padre) _____ **FIRMA (madre)** _____

Da compilare nel caso di autorizzazione sottoscritta da un solo genitore:

Io sottoscritto/a _____ ❑ *padre* ❑ *madre dell'alunno/a ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del DPR 28/12/2000, n. 445, sotto la mia personale responsabilità, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del citato DPR in caso di dichiarazioni mendaci, dichiaro che* _____ ❑ *padre* ❑ *madre del predetto alunno è a conoscenza e d'accordo circa il rilascio della presente autorizzazione.*

Firma del genitore _____

Il Dirigente Scolastico

_____

Istituto Comprensivo Statale di Ponte San Nicolò
Uffici di Presidenza e Segreteria
Via Don Orione, 1 - 35020 PONTE SAN NICOLÒ (PD)
Tel. 049 717216/717449 - Fax 049 8961270
C.F. 80018200289 - Cod. Min. PDIC84400B - Cod. univoco UFSRDK
www.icpontesannicolo.edu.it e-mail: pdic84400b@istruzione.it pec: pdic84400b@pec.istruzione.it

AGGIORNAMENTO
PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO PER L'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI
ANNO SCOLASTICO _____-_____

1. DATI GENERALI

1	Cognome e Nome	
2	Luogo di nascita	
3	Data di nascita	
4	Nazionalità	
5	Classe	

Eventuali aggiornamenti del _____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO DELL'ALUNNO

_____

Cognome Nome

Luogo/Data

_____

Gli insegnanti:

NOME/COGNOME	FIRMA

Firme dei genitori (o di chi ne fa le veci)

In accordo con le indicazioni fornite dai docenti, si esprime parere favorevole ad una personalizzazione del percorso formativo e alla stesura del PDP per l'anno scolastico in corso, come previsto dalla Direttiva Ministeriale 27/12/2012 e successiva Circolare n° 8 del 06/03/2013.
Il progetto definisce strumenti, strategie, metodologie e obiettivi di apprendimento specifici ed adeguati alle effettive capacità dello studente al fine di consentirne lo sviluppo delle potenzialità e la piena partecipazione alle attività educative e didattiche.
Le verifiche e le valutazioni faranno riferimento alle indicazioni contenute nel PDP.

Data:

_____

FIRMA (padre) _____

FIRMA (madre) _____

Da compilare nel caso di autorizzazione sottoscritta da un solo genitore:

Io sottoscritto/a _____ ❑ *padre* ❑ *madre dell'alunno/a ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del DPR 28/12/2000, n. 445, sotto la mia personale responsabilità, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del citato DPR in caso di dichiarazioni mendaci, dichiaro che* _____ ❑ *padre* ❑ *madre del predetto alunno è a conoscenza e d'accordo circa il rilascio della presente autorizzazione.*

Firma del genitore _____

Il Dirigente Scolastico

_____

Allegato 1

Al Dirigente Scolastico

_____

_____

_____

_____

Oggetto: Richiesta di servizio scolastico domiciliare.

Il/La sottoscritto/a_____genitore dell'alunno/a _____chiede che il proprio figlio possa fruire del servizio scolastico presso il proprio domicilio:

Citta:_____

Indirizzo:

_____

Recapito telefonico: _____

A partire dal giorno _____e presumibilmente fino a _____

DATI INFORMATIVI DELL'ALUNNO/A

Cognome:_____ Nome:____

Nato/a il _____a_____Prov. _____

Residente a_____Prov.___ Via_____

tel._____

Iscritto alla classe_____della scuola_____ di _____

Via_____tel._____

e-mail_____

Prima lingua straniera:_____

Seconda lingua straniera:_____

Data_____

Firma del genitore

Allegato 2

Istituto Comprensivo Statale di Ponte San Nicolò
Uffici di Presidenza e Segreteria
Via Don Orione, 1 - 35020 PONTE SAN NICOLÒ (PD)
Tel. 049 717216/717449 - Fax 049 8961270
C.F. 80018200289 - Cod. Min. PDIC84400B - Cod. univoco UFSRDK
www.icpontesannicolo.edu.it e-mail: pdic84400b@istruzione.it pec: pdic84400b@pec.istruzione.it

PROGETTO PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI DI ISTRUZIONE DOMICILIARE

Prima di compilare questo modello, si prega di fare riferimento alla nota redatta annualmente dall'USR[1] e alle Linee di Indirizzo Nazionali sulla Scuola in Ospedale e Istruzione Domiciliare[2].

Per poter accedere al finanziamento ministeriale[3], il progetto deve soddisfare tutti i requisiti indicati di seguito.
La mancanza anche di un solo requisito ne comporterà l'esclusione.

	I seguenti documenti devono essere inviati alla scuola polo regionale entro e non oltre 30 giorni dalla data di attivazione del progetto di cui al punto 3. Il termine è da ritenersi perentorio, pena l'esclusione del progetto (si richiede l'invio per conoscenza, anche qualora non si richieda il finanziamento):
☐	Il presente **progetto di Istruzione Domiciliare**, compilato in tutte le sue parti (con particolare attenzione ai contenuti didattici delle discipline che verranno individuati come prioritari dai docenti per l'alunno),
☐	La **richiesta di attivazione dell'istruzione domiciliare** compilata e presentata dalla famiglia dello studente, che si può trovare al seguente link: Modulistica domiciliare | SECONDO ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE ARDIGO' di PADOVA
☐	Il **certificato medico** rilasciato dalla struttura ospedaliera dove l'alunno è ricoverato o dai servizi sanitari nazionali (è escluso quindi il medico/pediatra di famiglia) comprovante la malattia cronica invalidante[4] e la prevedibile assenza dalle lezioni per periodi non inferiori ai 30 giorni (anche non continuativi). Il certificato deve contenere tutti gli elementi informativi di cui sopra, pena l'esclusione del progetto. Si può trovare un fac simile al seguente link: Modulistica domiciliare | SECONDO ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE ARDIGO' di PADOVA

La rendicontazione finale del progetto andrà inviata alla scuola polo regionale entro i termini indicati dalla nota dell'USR[1] (termine perentorio). I modelli per la rendicontazione possono essere trovati al seguente link: Modulistica domiciliare | SECONDO ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE ARDIGO' di PADOVA

[1] La nota e il vademecum "Attivazione del servizio di Istruzione Domiciliare - Indicazioni Operative", redatti annualmente dall'USR Veneto, sono reperibili all'indirizzo: https://istruzioneveneto.gov.it/istruzione/scuola-in-ospedale-e-istruzione-domiciliare/materiali/

[2] Reperibili all'indirizzo: https://www.mim.gov.it/-/linee-di-indirizzo-nazionali-sulla-scuola-in-ospedale-e-l-istruzione-domiciliare

[3] È opportuno far presente che le istituzioni scolastiche possono avvalersi anche di altre forme di finanziamento (Enti Locali, Fondo di Istituto o Fondi per l'Ampliamento dell'Offerta Formativa) e che, pertanto, è importante che il PTOF e il Programma Annuale prevedano anche un co-finanziamento per l'attivazione del servizio di istruzione domiciliare, tra gli interventi non programmabili all'inizio dell'anno scolastico.

[4] Deve essere inclusa nell'elenco di patologie indicate all'allegato 8 del Supplemento ordinario n. 15, Gazzetta Ufficiale, serie generale – n. 65 del 18 marzo 2017.

Allegato 2

Scuola Polo del Veneto per la Scuola in Ospedale e l'Istruzione Domiciliare		
	IC2 "Ardigò" di Padova Via Agnusdei, 17 35121 Padova (PD)	Tel 0498750981 E-mail pdic88000e@istruzione.it PEC pdic88000e@pec.istruzione.it Sito web https://www.ic2ardigo.edu.it

1. DATI DELLA SCUOLA DI APPARTENENZA DELLO STUDENTE

Ordine della scuola	☐ Infanzia[5]	☐ Primaria
	☐ Secondaria di I grado	☐ Secondaria di II grado
Denominazione Istituto		
Codice meccanografico		
Dirigente Scolastico		
Indirizzo		
Telefono		
E-mail		
Codice Fiscale		
Partita IVA		
IBAN		
Tesoreria unica		

2. DATI DELLO STUDENTE

Cognome	
Nome	
Classe e sezione	
☐ **Alunno con disabilità[6]**	☐ **Alunno che si avvale del supporto del docente di sostegno[7] per un numero settimanale di ore pari a (*specificare*): ____**

3. PERIODO DI SVOLGIMENTO

Periodo di svolgimento (durata stimata: deve collimare con quanto indicato dalla certificazione medica)	**Dal …….. Al ……..** **Numero indicativo di settimane[8]: ____**

[5] In considerazione delle risorse finanziarie disponibili, come stabilito dalle Linee di Indirizzo Nazionali per la SIO e ID 2019, il Comitato Tecnico Regionale del Veneto provvederà a valutare i progetti relativi alla scuola dell'infanzia secondo determinati criteri di priorità.

[6] L'alunno presenta una condizione di disabilità certificata ai sensi della legge 104/1992.

[7] Il progetto destinato ad alunni con disabilità deve essere finanziato in via prioritaria mediante le risorse assegnate per il sostegno già attribuite (tuttavia, per eventuali ore eccedenti, è ammessa la richiesta di finanziamento integrativo in considerazione delle risorse finanziarie disponibili: come stabilito dalle Linee di Indirizzo Nazionali per la SIO e ID 2019, il Comitato Tecnico Regionale del Veneto provvederà a valutare il progetto presentato secondo determinati criteri di priorità).

[8] Non devono essere conteggiati i periodi di sospensione delle lezioni.

Allegato 2

4. MODALITÀ DI ATTIVAZIONE

Spuntare i box relativi alle modalità attraverso cui si intende sviluppare il progetto di istruzione domiciliare.
(anche più di una spunta è valida)

☐	A1. Lezioni individuali IN PRESENZA extracurricolari (svolte al di fuori del normale orario di servizio del docente) **presso la struttura sanitaria / comunità in cui non è presente la scuola in ospedale** (specificare la denominazione e il luogo della struttura: _____) Numero di ore previste a settimana, per le quali si richiede il finanziamento ministeriale[9]: ___ Numero di ore previste a settimana, per le quali non si richiede il finanziamento: ___
☐	A2. Lezioni individuali IN PRESENZA extracurricolari (svolte al di fuori del normale orario di servizio del docente) **presso il domicilio dello studente** Numero di ore previste a settimana, per le quali si richiede il finanziamento ministeriale[9]: ___ Numero di ore previste a settimana, per le quali non si richiede il finanziamento: ___
☐	A3. Lezioni individuali ONLINE extracurricolari (svolte al di fuori del normale orario di servizio del docente) Numero di ore previste a settimana, per le quali si richiede il finanziamento ministeriale[9]: ___ Numero di ore previste a settimana, per le quali non si richiede il finanziamento: ___
☐	B. Collegamenti online con la classe, in orario curricolare[10] Numero di ore previste a settimana: ___
☐	C. Altro (*specificare*): _____

Numero di ore previste a settimana: ___

Numero di ore previste a settimana per le quali si richiede il finanziamento: ___

5. COPERTURA FINANZIARIA

Spuntare il box relativo alle modalità attraverso cui si intende finanziare il progetto di istruzione domiciliare.

☐	Il progetto è a costo zero / viene finanziato completamente con risorse interne all'Istituto
☐	Si richiede un finanziamento per un totale di _____ ore di attività didattica in orario extracurricolare[11]

Si richiede un finanziamento per un totale di _____ euro[12]

[9] Fino ad un massimo di 4/5 ore per la scuola primaria e 6/7 ore per la scuola secondaria (Linee di Indirizzo Nazionali per la SIO e ID 2019).

[10] Non è previsto il finanziamento ministeriale per le ore di collegamento online con la classe.

[11] Sono finanziabili esclusivamente le ore di **attività didattica** svolte in orario extracurricolare (al di fuori del normale orario di servizio del docente), e non le ore di progettazione e riunione.

[12] Le ore extracurricolari sono retribuite secondo gli importi orari previsti per le attività aggiuntive di insegnamento dal vigente CCNL Comparto Istruzione e Ricerca – sezione scuola.

Allegato 2

6. INSEGNANTI COINVOLTI

Nome e cognome[13]	Disciplina
_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____

7. OBIETTIVI E METODOLOGIE PRIORITARI RISPETTO ALLA SITUAZIONE DELL'ALUNNO

Obiettivi educativi e didattici (Cancellare le voci non utilizzate)	a. garantire il diritto allo studio b. prevenire l'abbandono scolastico c. favorire la continuità del rapporto insegnamento – apprendimento. d. Mantenere rapporti affettivi con l'ambiente di provenienza e. In relazione alle discipline coinvolte e in continuità con 'attività della scuola ospedaliera: ✓ ……. ✓ …… ✓ ……
Metodologie educative e didattiche (Cancellare le voci non utilizzate)	METODOLOGIE EDUCATIVE: a. relazione di sostegno (counselling) b. apprendimento individualizzato c. apprendimento cooperativo a distanza d. altro METODOLOGIE DIDATTICHE: a. didattica breve b. didattica modulare c. didattica progetti
Metodologie di verifica e di valutazione (Cancellare le voci non utilizzate)	a. Verifiche scritte via telematica b. Verifiche scritte in presenza c. Interrogazioni orali d. Ricerche, approfondimenti, presentazioni multimediali (power point, google presentazioni ecc) e. Altro ……_____

[13] In mancanza di adesione da parte di alcuni docenti del Consiglio di Classe, si individueranno dei docenti dell'Istituto di appartenenza o di altri Istituti. Per gli alunni con sostegno, l'Istruzione Domiciliare dovrà essere attivata in via prioritaria mediante le risorse di sostegno già attribuite.

Allegato 2

8. CONTENUTI DISCIPLINARI PERSONALIZZATI	
Inserire, per ogni disciplina coinvolta nel progetto, i contenuti essenziali che si intende proporre allo studente.	
DISCIPLINA	**CONTENUTI ESSENZIALI**

Allegato 2

9. PIANIFICAZIONE ORARIA INDICATIVA				
Disciplina	**Docente**	**Collegamento online con la classe**	**Lezione individuale in orario extracurricolare**	**Altro**
		☐ *(specificare il numero di ore settimanali)*	☐ *(specificare il numero di ore settimanali)*	☐ *(specificare)*
		☐	☐	☐
		☐	☐	☐
		☐	☐	☐
		☐	☐	☐
		☐	☐	☐
		☐	☐	☐
		☐	☐	☐
		☐	☐	☐
		☐	☐	☐
		☐	☐	☐
		☐	☐	☐

Allegato 3

A cura del genitore, destinata all'archivio di pediatria e della Scuola Polo

SCHEDA RIASSUNTIVA
ATTIVITA' SVOLTE

Ore di insegnamento domiciliare prestato all'allievo/a:
Cognome e Nome:……..……..……
Residente a:……..……...……..……....
Domiciliato presso:……..……...
Iscritto alla classe:…..……presso la scuola:…….…….. con sede:…….……..

DATA	ORE IN PRESENZA dalle–alle	ORE: durata	ORE DAD dalle–alle	ORE: durata	MATERIA	ARGOMENTI	DOCENTE FIRMA	GENITORE FIRMA

- A cura del docente, destinata all'archivio della Scuola Polo

ARGOMENTI SVOLTI

DISCIPLINA ……

Insegnamento domiciliare prestato all'allievo/a
Cognome e Nome:……
Domiciliato presso:……
Classe:……..presso la scuola:……sede:……

DATA	ORE IN PRESENZA dalle/alle	ORE durata	ORE DAD dalle–alle	ORE durata	ARGOMENTI SVOLTI	DOCENTE FIRMA	GENITORE FIRMA

……..() () () ……

Allegato 4

Istituto Comprensivo Statale di Ponte San Nicolò
Uffici di Presidenza e Segreteria
Via Don Orione, 1 - 35020 PONTE SAN NICOLÒ (PD)
Tel. 049 717216/717449 - Fax 049 8961270
C.F. 80018200289 - Cod. Min. PDIC84400B - Cod. univoco UFSRDK
www.icpontesannicolo.edu.it e-mail: pdic84400b@istruzione.it pec: pdic84400b@pec.istruzione.it

SCHEDA RIEPILOGATIVA D'INTERVENTO SCOLASTICO

STUDENTE:……

CLASSE e DISCIPLINA:……

SITUAZIONE INIZIALE:

INTERVENTO DIDATTICO (tempi e modo di attuazione):

MATERIALE UTILIZZATO:

ARGOMENTI:

IMPEGNO E PARTECIPAZIONE:

RISULTATI CONSEGUITI:

Ponte San Nicolò,…….. Docente ……

Allegato 5

Istituto Comprensivo Statale di Ponte San Nicolò
Uffici di Presidenza e Segreteria
Via Don Orione, 1 - 35020 PONTE SAN NICOLÒ (PD)
Tel. 049 717216/717449 - Fax 049 8961270
C.F. 80018200289 - Cod. Min. PDIC84400B - Cod. univoco UFSRDK
www.icpontesannicolo.edu.it e-mail: pdic84400b@istruzione.it pec: pdic84400b@pec.istruzione.it

SCHEMA DI RELAZIONE FINALE DEL PROGETTO/RENDICONTAZIONE

DATI GENERICI
1-SCUOLA TITOLARE DEL PROGETTO
2-ALUNNO BENEFICIARIO
3-DOCENTI COINVOLTI

Introduzione:

- Criteri adottati in riferimento alle modalità di definizione degli appuntamenti legati alle pratiche terapeutiche.
- Iter scolastico effettivamente condotto.
- Modalità di relazione tra le scuole coinvolte nel progetto (territoriale, domiciliare, ospedaliera).
- Condizioni di partenza dell'alunno: didattiche/relazionali/cliniche.
- Obiettivi proposti in fase di progettazione.

Materiali e metodi:

- Discipline/aree disciplinari coinvolte e monte-ore relativi.
- Durata del progetto.
- Condizioni contestuali dell'incontro:
  -insegnante/alunno
  -insegnanti/alunno
  -insegnanti/alunni (coinvolgimento di compagno/i di classe)
  -chi è presente in casa
  -la persona presente interferisce nell'attività didattica? si/no
  -se sì, come…
  -il luogo dell'incontro era idoneo? si/no.
- Metodologie didattiche adottate: didattica breve – modulare – per progetti.
- Strumenti didattici: testi – computer – software – videoconferenza.
- Attività a sostegno della didattica (contatti tra coordinatori/consigli di classe misti/altro).

Allegato 5

Risultati:

Parametri	Indicatori
1. Apprendimento	Verifica degli obiettivi raggiunti
2. Metodologico – didattico	a. motivazione allo studio b. capacità di conservare informazioni c. capacità di acquisire competenze d. capacità di rielaborare i contenuti in forme comunicative più o meno complesse. e. capacità di trasferire le competenze nei vari ambiti disciplinari.
3. Affettivo-relazionale **(da valutare al momento del rientro a scuola)**	a. capacità di reinserimento nella classe di appartenenza. b. grado di mantenimento dei rapporti socio affettivi con il gruppo di appartenenza.
4. Organizzativo	Tempestività e flessibilità nella programmazione degli interventi da parte della scuola
5. Tecnologico	Grado di adattabilità degli strumenti alle esigenze didattiche e relazionali**.**

Conclusioni

- Valutazione del modello organizzativo.
- Valutazione delle modalità di interrelazione tra scuole coinvolte.
- Valutazione delle metodologie didattiche adottate.
- Efficacia complessiva del progetto attuato.

Allegato 5

ATTIVITA' SVOLTE

Ore di insegnamento domiciliare prestate all'allievo/a:

Cognome:_____

Nome:_____

Residente a:_____

domiciliato presso:_____

Iscritto alla classe:_____

presso la scuola:_____

con sede:_____

DATA	ORE IN PRESENZA (dalle-alle)		ORE DAD (dalle-alle)		MATERIA	ARGOMENTI SVOLTI	DOCENTE FIRMA	GENITORE FIRMA

Allegato 5

ISTRUZIONE DOMICILIARE Anno scolastico ……..						
GIORNO	**ORA IN PRESENZA (dalle-alle)**	**ORA DAD (dalle-alle)**	**DURATA**	**ORD./STRAORD.**	**ALLIEVO/A**	**INSEGNANTE firma**

Allegato 5

Tabella istruzione domiciliare

Denominazione Istituto:

Alunno:

COGNOME

NOME

CLASSE PRIMARIA □ SEC. I GRADO □ SEC. II GRADO □

	IN presenza 1:1	IN DDI 1:1	Esclusivamente a distanza 1:1
N. progetti ID attivati			

ISTRUZIONE DOMICILIARE

ISTRUZIONE DOMICILIARE – **progetti da finanziare**				
	N. TOTALE	Scuola **primaria**	Scuola secondaria **I grado**	Scuola secondaria **II grado**
STUDENTI				
di cui **di nazionalità non italiana**				
di cui **con disabilità certificata**				
ORE effettivamente svolte				
N. Docenti curricolari che hanno svolto ID **(indicare anche n.ore)**				
N. Docenti di sostegno che hanno svolto ID **(indicare anche n.ore)**				

Allegato 5

ISTRUZIONE DOMICILIARE – **progetti <u>NON da finanziare</u>**				
	N. TOTALE	Scuola **primaria**	Scuola secondaria **I grado**	Scuola secondaria **II grado**
STUDENTI				
di cui **di nazionalità non italiana**				
di cui **con disabilità certificata**				
ORE effettivamente svolte				
N. Docenti curricolari che hanno svolto ID **(indicare anche n.ore)**				
N. Docenti di sostegno che hanno svolto ID **(indicare anche n.ore)**				

ISTRUZIONE DOMICILIARE

<u>PROSPETTO SPESE SOSTENUTE</u>

	SPESE PER ATTIVITA' DI INSEGNAMENTO (DOCENTI DELLA SCUOLA)			
DESCRIZIONE ATTIVITA'	PERSONALE INCARICATO	ORE IN PRESENZA	ORE DAD	TOTALE SPESA

TOTALE SPESE SOSTENUTE	**€**
INTESTAZIONE ESATTA ISTITUTO SCOLASTICO – CODICE FISCALE-PARTITA IVA	
……	
INDIRIZZO……... **NUMERO TESORERIA UNICA……** **IBAN……..**	

Data,_____

Allegato 5

RESPONSABILE PROGETTO

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

_____ _____